
Comune di Mazze'

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(SEMPLIFICATO)
NOTA DI AGGIORNAMENTO
2018-2020**

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato

La nuova normativa in termini di programmazione e contabilità pubblica richiede agli Amministratori la capacità di avere una "visione", una "strategia" e quindi una "programmazione" pluriennale che deve essere esplicitata nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP segna un'inversione di tendenza ed un cambio di approccio, richiedendo ai soggetti politici ed alla struttura tecnico/operativa di disegnare un percorso che individui gli aspetti principali delle scelte amministrative, capace di fornire una linea guida su cui pianificare specifici interventi ai diversi livelli per i cinque anni successivi.

Il lavoro strategico è un lavoro oscuro, che non fornisce risultati immediatamente visibili. Richiede una lucida visione rispetto al futuro, una profonda conoscenza delle potenzialità ed un atto di fiducia nei confronti delle nuove generazioni.

Le linee strategiche delineate nel DUP sono il frutto di un'analisi critica degli scenari territoriali (economici, sociali, culturali ed ambientali) di oggi ed ipotetici di domani per arrivare ad una visione di sviluppo del Paese nel medio-lungo periodo. Il DUP riassume e rielabora le idee declinate nel programma elettorale con il quale questa Amministrazione si è presentata al giudizio degli elettori.

I principi contabili prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il DUP entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Poiché il Comune di Mazze' ha una popolazione pari a 4.172 abitanti (dati al 31-12-2016), la redazione del presente DUP seguirà la forma prevista dalla normativa vigente per il "DUP semplificato".

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell' Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all' esterno dell' Ente. L' organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell' Ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l' Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di Bilancio, il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un' entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (gestione corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Popolazione dell'Ente

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4152
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4172
Di cui :	maschi	n. 2041
	femmine	n. 2131
nuclei familiari		n. 1881
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n. 4184
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 21	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 47	
saldo naturale		n. - 26
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 157	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 143	
saldo migratorio		n. + 14
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4172
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 213
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 289
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 541
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2194
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 935
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,44
	2013	0,85
	2014	0,55
	2015	0,76
	2016	0,51

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,08
	2013	1,25
	2014	1,14
	2015	1,55
	2016	1,13
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 4500

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:
in linea con la media nazionale

1.1.19 – Stranieri: sono 166 provenienti principalmente da Romania, Polonia e Paesi del Nord Africa.

Statistiche (anno 2015)

Principali Valori



Mazzè: Posizione nelle Classifiche

Tipo Classifica	Pos. Nazionale	Pos. Regionale	Pos. Provinciale	Valore
Popolazione maggiore	* 2.786°	163°	74°	4.184
Popolazione minore	* 5.213°	1.040°	242°	"
Densità Popolazione	3.234°	322°	143°	150,3 abitanti/kmq
Superficie più estesa	* 3.250°	254°	74°	27,84 kmq
Superficie meno estesa	* 4.748°	949°	242°	"
Reddito Medio per Popolazione più alto	1.965°	427°	149°	€ 14.852
Reddito Medio per Popolazione più basso	6.034°	776°	167°	"
Percentuale Dichiaranti IRPEF più alta	2.480°	608°	104°	72,5%
Percentuale Dichiaranti IRPEF più bassa	5.519°	595°	212°	"
Percentuale Cittadini Stranieri più alta	5.301°	873°	215°	4,0%
Età Media più alta	3.002°	742°	146°	46,4
Età Media più bassa	4.998°	461°	170°	"
Situati più a Nord (casa comunale)	2.613°	424°	115°	latitudine: 45,3012
Situati più a Sud (casa comunale)	5.387°	779°	201°	"
Situati più a Est (casa comunale)	7.442°	761°	27°	longitudine: 7,9338
Situati più a Ovest (casa comunale)	558°	442°	289°	"
Altitudine massima maggiore	* 5.403°	* 816°	240°	346 mslm
Escursione altimetrica maggiore	* 5.742°	* 788°	* 204°	156 m
Nome del comune più lungo	* 7.293°	* 1.102°	* 289°	5 caratteri

Indicatori relativi alla popolazione

2011	1991	2001	
Popolazione residente	3.770	3.973	4.152
Variazione intercensuaria annua	0,9	0,5	0,4
Indice di vecchiaia	168,2	176,4	180,7
Incidenza di residenti stranieri	4,0	11,1	36,6
Incidenza di coppie giovani con figli	12,7	8,7	5,4
Incidenza di anziani soli	32,8	35,1	33,4
Potenzialità d'uso degli edifici	...	4,6	3,9
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	40,3	49,4	51,6
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione	94,2	98,5	99,4
Incidenza di adulti con titolo di diploma o laurea	19,8	38,8	50,1
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	57,4	100,2	128,8
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	94,4	98,8	100
Tasso di occupazione	44,7	46,5	46,0
Indice di ricambio occupazionale	108,8	178,7	336,7
Indice di disoccupazione	9,4	4,5	7,5
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	17,6	33,5	28,6
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	41,4	40,7	43,5
Mobilità privata (uso mezzo privato)	50,3	64,9	73,1
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	9,6	10,2	10,3
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	1,4	0,3	1,1
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	8,4	9,5	7,4
Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza	2,3	2,3	2,8

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Definizione degli Indicatori

Variazione intercensuaria annua	Media geometrica delle variazioni intercensuarie annue
Indice di vecchiaia	Incidenza % della popolazione di 65 anni e più su quella 0-14 anni
Incidenza superficie centri e nuclei	Incidenza % della superficie dei centri e nuclei abitati sul totale della superficie
Incidenza della popolazione con 75 e più anni	Incidenza % della popolazione residente con 75 e più anni sul totale
Incidenza di residenti stranieri	Incidenza di residenti stranieri per 1000 residenti italiani
Incidenza di coppie giovani con figli	Incidenza % del numero di famiglie mononucleari (con e senza membri isolati) coppia giovane con figli (età della donna < 35 anni) sul totale delle famiglie mononucleari (con e senza membri isolati)
Incidenza di anziani soli	Incidenza % anziani (età 65 e più) che vivono da soli sulla popolazione della stessa età
Potenzialità d'uso degli edifici	Incidenza % degli edifici non utilizzati sul totale degli edifici
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	Rapporto tra la superficie delle abitazioni occupate sui relativi occupanti
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione	Media delle incidenze % delle abitazioni dotate di diverse tipologie di servizio collegate alla disponibilità di acqua e bagno sul totale delle abitazioni occupate
Incidenza di adulti con titolo diploma o laurea	Incidenza % di residenti di 25-64 anni con diploma o titolo universitario sui residenti della stessa età
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	Incidenza % dei residenti di 25-64 anni con diploma o laurea su quelli della stessa età con licenza media
Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni	Incidenza % dei residenti di 15-19 anni con licenza media inferiore e diploma sui residenti della stessa età
Tasso di occupazione	Incidenza % degli occupati sul totale dei residenti di 15 anni ed oltre
Tasso di occupazione femminile	Incidenza % degli occupati femmine sul totale delle residenti di 15 anni ed oltre
Tasso di disoccupazione	Incidenza % dei residenti in cerca di occupazione sulla popolazione attiva (occupati ed in cerca di lavoro)
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	Incidenza % degli occupati nelle tipologie 1, 2, 3 di attività lavorativa svolta (Legislatori Imprenditori Alta Dirigenza; Professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione; Professioni tecniche) sul totale degli occupati
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	Incidenza % dei residenti che si sposta giornalmente per studio o lavoro fuori dal comune sul totale dei residenti in età da 0 a 64 anni.
Mobilità privata (auto)	Incidenza % di spostamenti per lavoro o studio con mezzo privato (auto o motoveicolo) sul totale degli spostamenti giornalieri
Mobilità pubblica (uso del mezzo pubblico)	Incidenza % di spostamenti per lavoro o studio con mezzo pubblico (treno, autobus, metropolitana) sul totale degli spostamenti giornalieri
Mobilità lenta (a piedi o bicicletta)	Incidenza % di spostamenti per lavoro o studio a piedi o in bicicletta sul totale degli spostamenti giornalieri
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	Incidenza % di famiglie giovani ed adulte (con coniuge o convivente con meno di 64 anni) con figli, nelle quali nessun componente è occupato o ritirato dal lavoro sul totale delle famiglie
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e della formazione	Incidenza % dei residenti di 15-29 anni in condizione non professionale diversa da "studente" sui residenti della stessa età
Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza	Incidenza % di famiglie non coabitanti di 2 0 + componenti di 65 e + anni ed almeno un componente di 80 e + anni sul totale delle famiglie

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Comune: MAZZE'

(TO)

Soggetti - Popolazione residente - Anno 2012

Dati generali

Dati ISTAT 2012	Valore	Comparazioni con la media		
		Italia	Regione	Provincia
Superficie	27,84 Km ²	-24,9%	+32,2%	+28,4%
Popolazione	4.165 abitanti	-43,3%	+14,8%	-41,8%
Densità	150 ab. / Km ²	-24,2%	-12,8%	-54,5%
Numero famiglie	1.925	-39,5%	+14,7%	-42,7%
Media componenti famiglia	2,16	-6,5%	0,0%	+1,4%

Dati Anagrafe tributaria 2012	
Persone fisiche (con validazione del comune)	4.294
Soggetti diversi da persone fisiche	200

Dati anagrafici delle persone fisiche

Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	2.196	51,14%	0,0%	-0,2%	-0,2%
Maschi	2.098	48,86%	0,0%	+0,2%	+0,2%

Età	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Da 0 a 14 anni	494	11,50%	-2,1%	-1,2%	-1,4%
0 anni (nati nell'anno)	19	0,44%			
da 1 a 4 anni	124	2,89%			
da 5 a 9 anni	192	4,47%			
da 10 a 14 anni	159	3,70%			
Da 15 a 24 anni	379	8,83%	-1,0%	+0,2%	+0,2%
da 15 a 17 anni	99	2,31%			
da 18 a 24 anni	280	6,52%			
Da 25 a 44 anni	1.055	24,57%	-2,9%	-2,0%	-2,6%
da 25 a 34 anni	406	9,46%			
da 35 a 44 anni	649	15,11%			
Da 45 a 64 anni	1.356	31,58%	+4,1%	+3,4%	+3,7%
da 45 a 54 anni	702	16,35%			
da 55 a 64 anni	654	15,23%			
Da 65 a 84 anni	842	19,61%	+1,6%	-0,5%	-0,3%
da 65 a 74 anni	446	10,39%			
da 75 a 84 anni	396	9,22%			
Oltre 84 anni	168	3,91%	+0,3%	+0,1%	+0,5%
da 85 a 94 anni	151	3,52%			
oltre 94 anni	17	0,40%			
Mancante o errato	0	0,00%	-0,4%	-2,4%	-4,6%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Distribuzione della popolazione per luogo di nascita

Luogo di nascita	Frequenza totale	% su totale	Maschi	%	Femmine	%
Comune di MAZZE' (TO)	783	18,23%	353	16,83%	430	19,58%
Altri comuni della provincia di TORINO	2.319	54,01%	1.195	56,96%	1.124	51,18%
Altre province della regione PIEMONTE	190	4,42%	80	3,81%	110	5,01%
Altre regioni dell'area Italia nord ovest	75	1,75%	37	1,76%	38	1,73%
Altre aree Italia	631	14,69%	323	15,40%	308	14,03%
Estero (Europa)	209	4,87%	76	3,62%	133	6,06%
Estero (extra Europa)	87	2,03%	34	1,62%	53	2,41%
Totale	4.294	100,00%	2.098	100,00%	2.196	100,00%

Economia insediata

(2016- Fonte Agenzia delle Entrate)

Comune: MAZZE'

(10)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2016

Natura giuridica	Aperture anno 2016	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	31	40,91%
Società di persone	0	-100,00%
Società di capitali	6	500,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	37	48,00%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Comune: MAZZE'

(TO)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2016

Divisione di attività	Aperture anno 2016	
	numero titolari	variazione annua
01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	5	0,00%
02 - Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	1	100,00%
03 - Pesca e acquacoltura	0	0,00%
05 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0,00%
06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0,00%
07 - Estrazione di minerali metalliferi	0	0,00%
08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0,00%
10 - Industrie alimentari	0	0,00%
11 - Industria delle bevande	0	0,00%
12 - Industria del tabacco	0	0,00%
13 - Industrie tessili	0	0,00%
14 - Confezione di articoli di abbigliamento-confezione di articoli in pelle e pelliccia	0	0,00%
15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0,00%
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)-fabbricazione di artic	1	100,00%
17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0,00%
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,00%
19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0,00%
20 - Fabbricazione di prodotti chimici	0	0,00%
21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0,00%
22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0,00%
23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,00%
24 - Metallurgia	0	0,00%
25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0	-100,00%
26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronicae ottica-apparecchi elettromedicali, apparec	0	0,00%
27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	0	0,00%
28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	-100,00%
29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,00%
30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,00%
31 - Fabbricazione di mobili	0	0,00%
32 - Altre industrie manifatturiere	1	100,00%
33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1	100,00%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0,00%
37 - Gestione delle reti fognarie	0	0,00%
38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali	0	0,00%
39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0,00%
41 - Costruzione di edifici	1	100,00%
42 - Ingegneria civile	0	0,00%
43 - Lavori di costruzione specializzati	2	0,00%
45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	0,00%
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2	0,00%
47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1	-75,00%
49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0	0,00%
50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0,00%
51 - Trasporto aereo	0	0,00%
52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	0,00%
53 - Servizi postali e attività di corriere	0	0,00%
55 - Alloggio	0	0,00%
56 - Attività dei servizi di ristorazione	1	-50,00%
58 - Attività editoriali	0	0,00%
59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni mu	0	0,00%
60 - Attività di programmazione e trasmissione	0	0,00%
61 - Telecomunicazioni	0	0,00%
62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	0	-100,00%
63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	0	0,00%
64 - Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	0	0,00%
65 - Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0	0,00%
66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0	0,00%
68 - Attività immobiliari	2	100,00%
69 - Attività legali e contabilità	1	100,00%
70 - Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1	0,00%
71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria-collaudi ed analisi tecniche	2	100,00%
72 - Ricerca scientifica e sviluppo	0	0,00%
73 - Pubblicità e ricerche di mercato	0	0,00%
74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	50,00%
75 - Servizi veterinari	0	0,00%
77 - Attività di noleggio e leasing operativo	1	100,00%
78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0,00%
79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e at	0	0,00%
80 - Servizi di vigilanza e investigazione	0	0,00%
81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	0	0,00%
82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	3	100,00%
84 - Amministrazione pubblica e difesa-assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
85 - Istruzione	1	100,00%
86 - Assistenza sanitaria	2	100,00%
87 - Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0,00%
88 - Assistenza sociale non residenziale	1	100,00%
90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	100,00%
91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	0	0,00%
92 - Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0	0,00%
93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	0,00%
94 - Attività di organizzazioni associative	1	100,00%
95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	0	0,00%
96 - Altre attività di servizi per la persona	1	-50,00%
97 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0,00%
98 - Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0,00%
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
TOTALE	37	48,00%

Dati aggiornati a febbraio 2017

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Mazzè - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	2.878	3.964	72,6%	43.374.446	15.071	10.942
2002	2.931	3.990	73,5%	45.218.813	15.428	11.333
2003	2.923	4.048	72,2%	46.450.430	15.891	11.475
2004	2.886	4.058	71,1%	47.887.014	16.593	11.801
2005	3.057	4.082	74,9%	51.165.160	16.737	12.534
2006	3.033	4.109	73,8%	52.883.068	17.436	12.870
2007	3.049	4.146	73,5%	55.002.627	18.040	13.266
2008	3.093	4.190	73,8%	56.737.248	18.344	13.541
2009	3.060	4.218	72,5%	56.465.561	18.453	13.387
2010	3.093	4.177	74,0%	57.516.295	18.596	13.770
2011	3.085	4.147	74,4%	59.268.389	19.212	14.292
2012	3.071	4.165	73,7%	58.913.062	19.184	14.145
2013	3.046	4.197	72,6%	60.018.215	19.704	14.300
2014	3.040	4.194	72,5%	60.985.678	20.061	14.541
2015	3.033	4.184	72,5%	62.141.156	20.488	14.852

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: MAZZE'

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	716	23,31	678	15.058.219	22.209,76
Modello 730	1.561	50,84	1.561	35.956.901	23.034,53
Modello 770	794	25,85	794	11.126.036	14.012,64
Totale	3.071	100,00	3.033	62.141.156	20.488,35

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: MAZZE'

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	6	0,20	4	4.873	1.218,25
15 - 24	93	3,03	91	628.906	6.911,05
25 - 44	736	23,97	710	13.395.382	18.866,74
45 - 64	1.148	37,37	1.141	27.530.282	24.128,21
oltre 64	1.088	35,43	1.087	20.581.713	18.934,42
Totale	3.071	100,00	3.033	62.141.156	20.488,35

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: MAZZE'

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	7	0,23	7	-28.164	-4.023,43
da -1.000 a 0	2	0,07	2	-1.078	-539,00
zero	38	1,24			
da 0 a 1.000	120	3,91	120	53.098	442,48
da 1.000 a 1.500	43	1,40	43	52.422	1.219,12
da 1.500 a 2.000	31	1,01	31	53.399	1.722,55
da 2.000 a 2.500	24	0,78	24	53.978	2.249,08
da 2.500 a 3.000	24	0,78	24	66.039	2.751,63
da 3.000 a 3.500	36	1,17	36	115.708	3.214,11
da 3.500 a 4.000	35	1,14	35	132.048	3.772,80
da 4.000 a 5.000	39	1,27	39	175.169	4.491,51
da 5.000 a 6.000	38	1,24	38	207.658	5.464,68
da 6.000 a 7.500	158	5,14	158	1.057.857	6.695,30
da 7.500 a 10.000	166	5,41	166	1.457.746	8.781,60
da 10.000 a 12.000	190	6,19	190	2.091.306	11.006,87
da 12.000 a 15.000	252	8,21	252	3.430.937	13.614,83
da 15.000 a 20.000	555	18,07	555	9.759.022	17.583,82
da 20.000 a 26.000	570	18,53	570	12.903.090	22.637,00
da 26.000 a 28.000	136	4,43	136	3.668.444	26.973,85
da 28.000 a 29.000	53	1,73	53	1.507.887	28.450,70
da 29.000 a 35.000	234	7,62	234	7.371.445	31.501,90
da 35.000 a 40.000	108	3,52	108	4.025.795	37.275,88
da 40.000 a 50.000	89	2,90	89	3.931.491	44.174,06
da 50.000 a 55.000	28	0,91	28	1.459.736	52.133,43
da 55.000 a 60.000	21	0,68	21	1.201.699	57.223,76
da 60.000 a 70.000	19	0,62	19	1.225.561	64.503,21
da 70.000 a 75.000	12	0,39	12	873.964	72.830,33
da 75.000 a 80.000	6	0,20	6	470.231	78.371,83
da 80.000 a 90.000	12	0,39	12	1.033.804	86.150,33
da 90.000 a 100.000	6	0,20	6	574.549	95.758,17
da 100.000 a 120.000	9	0,29	9	979.604	108.844,89
da 120.000 a 150.000	3	0,10	3	401.038	133.679,33
da 150.000 a 200.000	3	0,10	3	475.081	158.360,33
da 200.000 a 300.000	1	0,03	1	215.074	215.074,00
oltre 300.000	3	0,10	3	1.145.518	381.839,33
Totale	3.071	100,00	3.033	62.141.156	20.488,35

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015

Comune di: MAZZE'

(TO)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	20.488,35	23.295,22	22.253,92	20.694,01	-12,05	-7,93	-0,99
Reddito imponibile	19.753,86	22.383,76	21.389,26	20.014,80	-11,75	-7,65	-1,30
Imposta netta	4.268,30	5.507,26	5.156,61	5.024,74	-22,50	-17,23	-15,05
Reddito imponibile addizionale	22.462,11	26.017,98	24.932,74	24.554,77	-13,67	-9,91	-8,52
Addizionale comunale dovuta	189,16	197,65	181,47	184,81	-4,30	+4,24	+2,35

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Struttura dell'Ente

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. 95	Posti n. 95_	Posti n. 95_	Posti n.95_
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. 180_	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	31	31	31	31
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _9_ hq. ____	n. 9_ hq. ____	n. _9_ hq. ____	n. 9_ hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1072__	n. 1072_	n. _1072	n. 1072_
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5830	5800	5800	5800
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. _2__	n. 2	n. 2	n.2_
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4__	n. 4__	n. 4__	n. _4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>/No</i>	<i>/No)</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 13_	n. 13__	n. 13__	n. 13__
1.3.2.20 - Altre strutture n. 2 stampanti in condivisione n. 1 stampante uff tributi, una uff tecnico e n. 2 uff. anagrafe, n. 1 server e n. 1 fax. _____				

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA – RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO- FINANZIARIA

Il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale

Il programma di governo dell'Amministrazione Comunale è costruito intorno ai principi dell'equità e della giustizia sociale e si ispira ai seguenti valori fondamentali:

- La partecipazione dei cittadini
- La solidarietà
- La perequazione sociale.

Intende raggiungere alcuni obiettivi:

- Favorire lo sviluppo economico
- Incrementare la coesione sociale
- Garantire la tutela dell'ambiente
- Promuovere la collaborazione con i singoli cittadini e con le associazioni
- Incentivare le forme di volontariato.

In tempi di risorse economiche scarse, l'Amministrazione punterà sulle risorse umane, sull'impegno, la collaborazione, la qualità delle persone, ma anche su idee e contributi che possono derivare dai cittadini in un'ottica di collaborazione e trasparenza.

Principali direttrici di intervento:

- Sbloccare con impegno e competenza l'attuale P.R.G.C. approvato in Regione dopo un iter tortuoso e complesso.
- Favorire il recupero, la ristrutturazione e il risanamento del patrimonio edilizio, sia del capoluogo che delle frazioni.
- Affrontare l'annoso problema della circolazione stradale sul territorio intensificando anche i controlli diretti onde impedire il passaggio di mezzi pesanti nel centro abitato.
- Puntare ad una riqualificazione urbana, anche attraverso iniziative leggere, come: pulizie delle strade, dei luoghi ricreativi per bambini e delle piazze.
- Maggior decoro alle aree cimiteriali.
- Massimo impegno nella salvaguardia del territorio, il quale verrà protetto da ogni abuso ed intervento che ne alteri la qualità, che attenti o comprometta la bellezza del paesaggio, la fruibilità dei versanti e l'agibilità dei percorsi della sua campagna, nella consapevolezza che la difesa del territorio incide sulla tutela della salute.
- Maggiore attenzione al decoro delle isole ecologiche di conferimento rifiuti.
- Sostegno del territorio con azioni promozionali anche incentivando la collaborazione delle associazioni, degli operatori e delle realtà commerciali del luogo.
- Stipulare una convenzione con l'UNITRE di Caluso, per facilitare l'accesso dei nostri concittadini alle attività di tale associazione.
- Organizzare e coordinare convegni, presentazione libri, cineforum, ecc.
- Collaborare con i gruppi del territorio per allestire spettacoli teatrali e di intrattenimento.
- Ridare piena operatività al gruppo comunale di Protezione Civile.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Valorizzazione dello sport come condivisione, convivenza.
- Sostegno alle politiche di aiuto svolte dal consorzio socio-assistenziale.
- Favorire le attività di volontariato laico e religioso.

Sotto il profilo della finanza locale, si evidenzia che la difficile congiuntura descritta precedentemente complica notevolmente il raggiungimento degli obiettivi programmatici. Di norma, di fronte alla riduzione delle risorse, le alternative che si presentano al decisore politico sono le seguenti:

- Chiusura o ridimensionamento dei servizi
- Riduzione degli standard di qualità
- Riordino o riorganizzazione delle strutture
- Cambiamento delle forme di gestione
- Taglio dei trasferimenti a famiglie, imprese e associazioni
- Aumento delle entrate tributarie ed extratributarie.

E' nella scelta o nella combinazione di queste alternative che si misura il concreto indirizzo politico di ogni Amministrazione.

La storia, la realtà e la cultura di Mazze' da un lato, e gli indirizzi di mandato dall'altro portano senz'altro ad escludere chiusure, riduzioni di qualità dei servizi e tagli drastici ai trasferimenti verso famiglie, imprese ed associazioni.

Pertanto i bilanci del mandato, ferma restando l'attenzione alla eliminazione degli eventuali sprechi e alla sobrietà della politica, dovranno comporre un mix delle altre opzioni, privilegiando le politiche di riordino organizzativo e di cambiamento delle forme di gestione dei servizi.

Tali azioni si rendono necessarie non solo per reggere l'urto dei tagli immediati, ma per garantire la sostenibilità dei servizi pubblici nel medio periodo e, ove possibile, per reperire risorse da destinare al loro sviluppo quantitativo e qualitativo.

Posto che, di norma, gli interventi organizzativi e gestionali richiedono un arco di tempo pluriennale, le strategie di cambiamento dovranno essere distribuite su più bilanci, prevedendo scadenze e risultati attendibili e verificabili.

Sempre in coerenza con il programma di mandato sarà assegnata la priorità agli investimenti. Dopo anni di calo della spesa in conto capitale, l'intenzione è di imprimere una svolta e in particolare di concentrarsi nello sforzo per influire sulla ripresa, pur nei limiti della finanza locale. Tale scelta è dettata dalla necessità di garantire la migliore cura del paese, la sicurezza del territorio e degli edifici pubblici, gli interventi sull'edilizia scolastica e i processi di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Obiettivi strategici

Le strategie di contenimento e riqualificazione della spesa

Il contenimento della spesa corrente, compatibile con il mantenimento dell'offerta e della qualità dei servizi, sarà perseguito innanzitutto con la prosecuzione degli interventi di razionalizzazione della macchina comunale.

Le spese per incarichi e consulenze dovranno essere limitate a funzioni di alta specializzazione o a situazioni particolari, valorizzando al massimo e responsabilizzando il personale dipendente.

Proseguirà il funzionale impiego del patrimonio, sia di quello destinato allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente che di quello messo a disposizione di altri soggetti, in particolare del mondo associativo.

Sul versante costi dell'energia, l'accento sarà posto sul rigoroso controllo dei consumi e sulle politiche di risparmio. Il Comune utilizzerà al meglio le opportunità di rinnovo dei contratti di servizio per ottenere migliori performance economiche ed ambientali.

Anche l'offerta scolastica e dei servizi sociali continuerà in un'ottica non solo di mantenimento, ma anche di miglioramento.

Anche i trasferimenti, sia a enti e organizzazioni partecipati dal Comune che al mondo associativo, dovranno essere operati in modo selettivo, per mantenere e sostenere lo straordinario patrimonio civico e solidaristico della comunità.

Rilanciare gli investimenti

Pur non disponendo delle leve principali per incidere sul trend degli investimenti (credito, agevolazioni fiscali etc.) e nei limiti imposti dai vincoli della finanza pubblica, il Comune intende stimolare e sollecitare la ripresa degli investimenti pubblici e privati, che sono il fattore decisivo per la ripresa della domanda interna, la competitività e l'occupazione.

L'amministrazione si propone inoltre di svolgere un ruolo di stimolo, raccordo e regia nei confronti di tutti i soggetti che possono intervenire sul territorio per finanziare investimenti di pubblico interesse.

Le entrate tributarie ed extratributarie

L'Amministrazione Comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri:

- Realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle Amministrazioni Locali;
- Concentrarsi sui tributi, senza aggravii generalizzati delle entrate extratributarie;
- Condurre un'azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell'evasione di imposte, tasse e tariffe.

Il problema che si pone non è dunque se aumentare le entrate proprie, ma come distribuire il carico della fiscalità locale nel modo più equo possibile e di valutarne l'impatto sull'economia.

Né si può dimenticare che le entrate dei tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre le spese tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che per le necessità di sostegno alle famiglie, conseguenti alla crisi economica e occupazionale.

La programmazione delle entrate per il Bilancio 2018-2020 deve consentire di mantenere in efficienza la macchina comunale e di sostenere gli investimenti, nonché di destinare i possibili recuperi di efficienza e i risparmi futuri sia alla espansione e qualificazione dei servizi che alla riduzione del prelievo, senza mettere in discussione il pareggio di Bilancio nel triennio e oltre.

In altre parole, ciò significa che l'Amministrazione punta su una manovra in grado di garantire la stabilità del Bilancio per tutta la durata del mandato, senza ulteriori ricorsi alla leva fiscale e senza mettere in discussione il livello e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e le politiche di promozione. In presenza di novità normative o di risparmi strutturali, la politica fiscale dell'Ente sarebbe esclusivamente rivolta o alla riduzione del prelievo o alla redistribuzione interna alla platea dei contribuenti, sempre in base a criteri di equità e progressività dell'insieme.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche in corso di realizzazione.

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del Patto di Stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Tutti gli investimenti programmati e finanziati negli anni precedenti al 2016 sono stati interamente conclusi.

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Nell'anno 2018 verranno completate alcune opere la cui procedura di affidamento è stata avviata al termine del 2017 o sarà avviata entro il 31.12.2017. In particolare ci si riferisce alle seguenti opere:

- **REALIZZAZIONE PIATTAFORME RIALZATE SULLE STRADE PROVINCIALI:** il progetto esecutivo è stato approvato in data 10.11.2017 ed attualmente è in fase di pubblicazione l'avviso di manifestazione di interesse propedeutico alla gara di appalto. L'importo di euro 53.836,00 confluirà nel Fondo Pluriennale Vincolato.
- **OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC. R6.4:** il progetto esecutivo è stato approvato in data 10.11.2017 ed attualmente è in fase di pubblicazione l'avviso di manifestazione di interesse propedeutico alla gara di appalto. L'importo di euro 46.239,00 confluirà nel Fondo Pluriennale Vincolato.
- **REALIZZAZIONE PORTA DI INGRESSO IN VIA RONDISSONE ANGOLO VIA I° MAGGIO:** il progetto sarà approvato all'inizio di Dicembre onde avviare la procedura di affidamento entro la fine dell'anno. L'importo di euro 82.000,00 andrà a Fondo Pluriennale Vincolato.
- **SISTEMAZIONE AREA PERTINENZIALE SC. ELEMENTARE DI TONENGO LOTTO III:** il progetto sarà approvato all'inizio di Dicembre onde avviare la procedura di affidamento entro la fine dell'anno. L'importo di euro 36.998,00 andrà a Fondo Pluriennale Vincolato.
- **ASCENSORE MUNICIPIO:** il progetto sarà approvato all'inizio di Dicembre onde avviare la procedura di affidamento entro la fine dell'anno. L'importo di euro 64.000,00 andrà a Fondo Pluriennale Vincolato.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Con deliberazione n. 57 del 17/11/2017 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche di cui di seguito si evidenziano i prospetti:

N. PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE				PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE	S/N	IMPORTO	TIPOLOGIA
1	1/2018	001	001	148	07	A0101	Manutenzione straordinaria cimitero Tonengo regimentazione acque meteoriche e pavimentazione percorsi pedonali con riqualificazione ingresso esterno	140000,00	0,00	0,00	140000,00	N	*****	*****
2	2/2018	001	001	148	01	A0101	Marciapiedi in frazione Tonengo	121000,00	0,00	0,00	121000,00	N	*****	*****
3	1/2019	001	001	148	04	A0690	Ristrutturazione blocco loculi cimitero Tonengo		140000,00	0,00	140000,00	N	*****	*****
TOTALE								261000,00	140000,00	0,00	401000,00			
								16_11_2017		Il Responsabile del Programma Arch Arturo Andreol				

COMUNE DI MAZZE'				
SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020				
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
TIPOLOGIE RISORSE	arco temporale di validità del programma			
	disponibilità finanziaria primo anno (2018)	disponibilità finanziaria secondo anno (2019)	disponibilità finanziaria terzo anno (2020)	importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	88000,00	0,00	0,00	88000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	75000,00	0,00	0,00	75000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	70835,00	85000,00	0,00	155835,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 e 7 D.Lgs. 163/06	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	27165,00	55000,00	0,00	82165,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	261000,00	140000,00	0,00	401000,00
Legenda		16_11_2017		Il Responsabile del Programma Arch Arturo Andreol

Le tabelle che seguono riportano la programmazione delle opere pubbliche per gli anni dal 2018 al 2020.

Nella programmazione 2018 sono previste le seguenti opere:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

COMUNE DI MAZZE'		
ANNO 2018 DUP		
	OGGETTO	IMPORTO
1939/2	ACQUISTO ARREDI PER UFFICI	4.000,00
1940/1	SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONI EVOLUTIVE	5.000,00
1940/2	ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00
2038	ADEGUAMENTO NORMATIVO CALDAIE IMMOBILI COMUNALI	41.000,00
2062	PROGETTO E DELIMITAZIONE AREA CAMPER	7.000,00
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	31.000,00
2066	CENSIMENTO, ACCATASTAMENTO ED ADEGUAMENTO PATRIMONIO	40.385,00
2067	VERIFICHE SISMICHE DUE SCUOLE PRIMARIE E MUNICIPIO	20.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00
2482	ADEGUAMENTO ACCESSO DISABILI SCUOLA ELEMENTARE MAZZE'	15.000,00
2488	PIASTRELLE ANTITRAUMA SCUOLA INFANZIA MAZZE'	7.000,00
3001	PARCO GIOCHI MAZZE'	20.000,00
3101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	35.000,00
3113	MARCIAPIEDI TONENGO	121.000,00
3283	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESA	31.500,00
3781	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO TONENGO REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE E PAVIMENTAZIONE PERCORSI PEDONALI + RIQUALIFICAZIONE INGRESSO ESTERNO	140.000,00
OPERE COMPENSATIVE FONTE HYDRO	IDONEITA' STATITA TRE AMBULATORI, EX SCUOLA CASALE SEDE ALÈPINI BIBLIOTECA EX ASILO TONENGO	15.000,00
OPERE COMPENSATIVE ROGGIA NATTA	MAZZE' MARCIAPIEDI COLLEGAMENTO PIAZZA VITTORIO CON PIAZZA MATTEA E CASA PROTETTA	60.000,00
OPERE COMPENSATIVE FONTE HYDRO	ADEGUAMENTO ANTISISMICO PALAEVENTI LOTTO 1 E 2	150.000,00
Totale		748.385,00

con i seguenti finanziamenti:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

FINANZIAMENTI :		
OO.UU.		32.000,00
ENTRATE STRAORDIN.		44.000,00
CIMITERIALI		60.615,00
DEV. MUTUI		75.000,00
LEGGE 6/2017		88.000,00
TRASF STRAORD. CHIVASSO		70.385,00
OPERE COMPENSATIVE		225.000,00
AVANZO PRESUNTO		153.385,00
TOTALE		748.385,00

La programmazione 2018 è caratterizzata dalla volontà di completare interventi di miglioramento della viabilità di cui in parte avviata a fine anno 2017, ma soprattutto alla predisposizione delle attività finalizzate al miglioramento del patrimonio come l'analisi sismica di alcuni stabili strategici.

Inoltre si attueranno degli interventi che hanno come scopo il miglioramento degli stabili e delle aree pubbliche.

Le opere finanziate con avanzo presunto non sono state inserite in bilancio in quanto ai sensi della normativa vigente questo non è più possibile. Una volta deliberato ed accertato l'avanzo di amministrazione, dopo l'approvazione del rendiconto 2017, con apposita variazione di bilancio si provvederà all'attivazione delle opere con esso finanziate.

Nella programmazione 2019 sono previste le seguenti opere:

COMUNE DI MAZZE'		
ANNO 2019 DUP		
	OGGETTO	IMPORTO
2020	RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA CASALE	35.000,00
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00
3101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	20.000,00
3112/99	NUOVA PIAZZA MERCATALE VICINO SCUOLA MATERNA. LOTTO I	55.000,00
3114	SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA CHIESA BARENGO	27.000,00
3783	RISTRUTTURAZIONE BLOCCO LOCULI CIMITERO TONENGO	140.000,00
Totale		287.500,00

con i seguenti finanziamenti:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

FINANZIAMENTI :		
OO.UU.		55.500,00
ENTRATE STRAORDINARIE		45.000,00
CIMITERIALI		47.000,00
CIMITERIALI PREVENDITA		85.000,00
CONTRIBUTO REGIONE		55.000,00
TOTALE		287.500,00

La programmazione per l'anno 2019 prevede la realizzazione di un primo lotto di una nuova area mercatale; l'abbellimento della Piazza della Frazione Barengo, il recupero della vecchia scuola della Frazione Casale e la ristrutturazione del blocco loculi del cimitero di Tonengo (posto a destra dell'ingresso principale) al fine di rendere raggiungibili agevolmente i loculi posti nelle file più alte.

Nella programmazione 2020 sono previste le seguenti opere:

COMUNE DI MAZZE'		
	ANNO 2020 DUP	
	OGGETTO	IMPORTO
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	20.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00
3101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	40.000,00
3112/1	NUOVA PIAZZA MERCATALE VICINO SCUOLA MATERNA. LOTTO II	60.000,00
3115	RIPRISTINO CICLOPEDONALE MAZZE' CALUSO	50.000,00
	Totale	170.500,00

con i seguenti finanziamenti:

FINANZIAMENTI :		
OO.UU.		55.500,00
ENTRATE STRAORDINARIE		45.000,00
CIMITERIALI		20.000,00
CONTRIBUTO		50.000,00
TOTALE		170.500,00

La programmazione per l'anno 2020 tra le opere programmate, oltre alla consueta manutenzione delle strade, prevede il completamento dell'area mercatale e l'esecuzione di un primo stralcio di piste ciclabili derivante dallo studio di fattibilità affidato al Politecnico di Torino nell'anno 2017.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'intervento del Comune nei servizi.

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano tendenzialmente in pareggio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Premesso che per la corretta definizione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici occorre attendere la Legge di Stabilità per l'anno 2018, la linea programmatica di questa Amministrazione è quella del non inasprimento ulteriore della pressione fiscale e del proseguimento con la lotta all'evasione/elusione al fine di una maggiore equità fiscale e con il fine di "pagare tutti per pagare meno".

Un sistema altamente instabile.

Il sistema di finanziamento del Bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC.

La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Fiscalità Locale

IMU

TABELLA ALIQUOTE IMU 2017	
TIPO ALIQUOTA	ALIQUOTA (per mille)
TERRENI AGRIGOLI	7,6
AREE EDIFICABILI	10,6
GENERALE	9,6
ABITAZIONE PRINCIPALE (Solo A/1 - A/8 - A9)	3,5
PERTINENZE	3,5
IMPIANTI "D"	7,6

TASI

TABELLA ALIQUOTE TASI 2017	
TIPO ALIQUOTA	ALIQUOTA (per mille)
ABITAZIONE PRINCIPALE (Solo A/1 - A/8 - A9)	2,8
PERTINENZE	2,8

TARI (Tassa Rifiuti Solidi Urbani)

Ai fini della determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti si precisa che il piano finanziario relativo all'esercizio 2018 rappresenta tutti costi di gestione di competenza. Il prospetto è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della Tari, dalla bollettazione alla riscossione sia ordinaria che coattiva.

Il gettito della Tari garantisce la copertura del 100% dei costi, applicando il metodo normalizzato ai sensi del D.P.R.n.158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche.

Le tariffe sono determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, calcolata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi sulla scorta delle formule previste dal D.P.R. n.158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività Ka(n) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), Kb(n) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), Kc(ap) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche), Kd(ap) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999.

Ai sensi dei commi 662 e 663 dell'articolo unico della legge 147/2013 per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

tributo, in base a tariffa giornaliera, la cui entità è determinata in base alla tariffa annuale, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;

Ai sensi del comma 666 dell'articolo unico della legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Ls.vo n.504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo;

La ripartizione della tariffa relativa alla parte FISSA tra domestica e non domestica è la seguente: domestica 91,50% - non domestica 8,50%; la ripartizione della parte VARIABILE è: l' 80% per le utenze domestiche e il 20% per le utenze non domestiche.

I coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente Kb, Kc e Kd, applicati risultano essere per le utenze domestiche Ka e Kb massimi per tutte le categorie; per le utenze non domestiche i Kc utilizzati sono quelli massimi per tutte le categorie tranne che per la 116 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub) (Kc minimo) e la 117 (bar, caffè, pasticceria) (Kc minimo).

Per quanto attiene ai Kd si sono utilizzati i valori massimi per tutte le categorie tranne che per le categorie 116 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), 117 (bar, caffè, pasticceria) e 120 (ortofrutta, fiori e piante, pescherie, pizza al taglio): per queste categorie si sono utilizzati i valori di Kd che sono derivati da una precisa valutazione di cui si relaziona di seguito.

Fino al 2004 la raccolta differenziata nel Comune di Mazzè riguardava la carta ed il vetro e solo dal 2005 è stata attivata la raccolta differenziata anche per l'umido; da ciò deriva che i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa (Kd) stabiliti dal D.P.R. n.158/1999 non possono essere considerati applicabili a tutte le categorie delle attività produttive nella loro misura piena.

Infatti per alcune tipologie di attività la produzione potenziale di "umido" ha inciso pesantemente nell'elaborazione dei coefficienti di cui al predetto D.P.R.n.158/1999, quando la relativa raccolta differenziata non aveva avuto ancora inizio.

Si è quindi ritenuto opportuno determinare una percentuale di abbattimento del Kd da applicare alle Categorie che sono maggiormente penalizzate dai coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. n.158/1999, ovvero:

cat. 116 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub

cat. 117 Bar, caffè, pasticceria

cat. 120 Ortofrutta, fiori e piante, pescherie, pizza al taglio

Di seguito la tabella riassuntiva del Piano Finanziario e la tabella delle nuove tariffe TARI.

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	249.804,38	336.017,60	585.821,98
ATTIVITA' PRODUTTIVE	23.205,87	84.004,40	107.210,27
TOTALE COSTI	273.010,25	420.022,00	693.032,25

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	82.758,51	79.682,88	162.441,39
Utenza domestica (2 componenti)	70.756,89	94.263,30	165.020,19
Utenza domestica (3 componenti)	46.581,24	72.654,23	119.235,47
Utenza domestica (4 componenti)	36.517,17	66.303,66	102.820,83
Utenza domestica (5 componenti)	10.693,20	18.734,54	29.427,74
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.498,12	4.371,94	6.870,06
Totale	249.805,13	336.010,55	585.815,68

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	186,12	713,83	899,95
Campeggi, distributori carburanti	146,52	558,67	705,19
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	336,96	1.295,56	1.632,52
Alberghi con ristorante	987,44	3.779,15	4.766,59
Alberghi senza ristorante	123,06	471,71	594,77
Case di cura e riposo	1.268,14	4.836,89	6.105,03
Uffici, agenzie, studi professionali	1.179,99	4.522,73	5.702,72
Banche ed istituti di credito	109,08	418,66	527,74
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	196,33	751,24	947,57
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.016,20	3.876,31	4.892,51
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	570,48	2.171,42	2.741,90
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	552,16	2.101,51	2.653,67
Attività industriali con capannoni di produzione	2.450,24	9.404,63	11.854,87
Attività artigianali di produzione beni specifici	3.030,06	11.548,00	14.578,06
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6.805,32	21.720,23	28.525,55
Bar, caffè, pasticceria	1.217,58	4.368,05	5.585,63
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.240,19	8.569,77	10.809,96
Plurilicenze alimentari e/o miste	276,99	1.058,17	1.335,16
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	512,87	1.837,88	2.350,75
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	23.205,73	84.004,41	107.210,14

TOTALE ENTRATE	273.010,86	420.014,96	693.025,82
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,60965	0,51211	1,00	400,01342	0,22784	91,13906
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,60965	0,59746	1,80	400,01342	0,22784	164,05030
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,60965	0,65842	2,30	400,01342	0,22784	209,61983
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,60965	0,70719	3,00	400,01342	0,22784	273,41717
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,60965	0,75597	3,60	400,01342	0,22784	328,10061
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,60965	0,79255	4,10	400,01342	0,22784	373,67014

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,44779	0,22837	4,20	0,20854	0,87587
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,44779	0,35823	6,55	0,20854	1,36594
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,44779	0,28211	5,20	0,20854	1,08441
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,44779	0,19255	3,55	0,20854	0,74032
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,44779	0,59556	10,93	0,20854	2,27934
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,44779	0,40749	7,49	0,20854	1,56196
107-Case di cura e riposo	1,00	0,44779	0,44779	8,19	0,20854	1,70794
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,44779	0,50600	9,30	0,20854	1,93942
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,44779	0,25972	4,78	0,20854	0,99682
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,44779	0,49705	9,12	0,20854	1,90188
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,44779	0,68064	12,45	0,20854	2,59632
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,44779	0,46570	8,50	0,20854	1,77259
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,44779	0,51944	9,48	0,20854	1,97696
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,44779	0,40749	7,50	0,20854	1,56405
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,44779	0,48809	8,92	0,20854	1,86018
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,44779	2,16730	33,17	0,20854	6,91727
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,44779	1,62996	28,04	0,20854	5,84746
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,44779	1,06574	19,55	0,20854	4,07696
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,44779	1,16873	21,41	0,20854	4,46484
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,44779	2,71361	46,63	0,20854	9,72422
121-Discoteche, night club	1,64	0,44779	0,73438	13,45	0,20854	2,80486

I costi relativi al servizio ammontano ad euro 693.025,032; circa 16.053,00 in più rispetto al 2017. Nel loro valore assoluto, quindi le tariffe sono state adeguate al nuovo piano. Tuttavia, grazie alla incessante ed assidua attività di controllo e di sollecito al pagamento posta in essere dall'ufficio tributi i metri quadrati su cui trasferire i costi sono aumentati significativamente con n. 77 utenze nuove inserite a ruolo 2018 rispetto al 2017.

Questo ha permesso di realizzare concretamente ciò che da sempre questa amministrazione ha auspicato: vale a dire "pagare tutti per pagare meno". Infatti, l'aumento del piano finanziario è stato interamente assorbito e non solo: mediamente ogni contribuente ha una diminuzione percentuale sulla bolletta dell' 1,40% circa rispetto all'anno precedente.

Servizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce all'Ente la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Ogni Ente delibera le tariffe anche in base all'entità di intervento sociale, che ritiene di poter sostenere, in base ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetti riportano i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei principali servizi sono le seguenti:

Mensa scolastica

FASCIA	REDDITO ISEE	TASSO DI RIDUZIONE	TARIFFA ALUNNI SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE	TARIFFA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1°	Da € 0 ad € 1.100,00	100%	esente	esente
2°	Da € 1.100,01 ad € 3.000,00	77,77%	€ 1,00	€ 1,25
3°	Da € 3.000,01 ad € 5.000,00	61%	€ 1,75	€ 2,18
4°	Da € 5.000,01 Ad € 8.000,00	44,44%	€ 2,50	€ 3,10
5°	Da € 8.000,01 Ad € 12.000,00	27,78%	€ 3,25	€ 4,05
6°	Oltre 12.000,01	Tariffe intere	€ 4,50	€ 5,60

N° utenti: 221.

Pre e post scuola

€ 450,00 per l'intero anno scolastico per servizio.

€ 900,00 per l'intero anno scolastico per chi usufruisce di entrambi i servizi.

E' stata accordata la possibilità di effettuare versamenti minimi di € 50,00 per chi usufruisce di un solo servizio ed € 100,00 per chi usufruisce di entrambi i servizi.

In caso di utilizzo parziale del servizio per un numero di giorni inferiori al 50%, sgravio del 50%.

N° utenti: 19.

Trasporto scolastico

Trasporto alunni scuole infanzia e primarie e secondarie di primo grado di Caluso

Con la deliberazione di G.C. N. 32 del 4/6/2015, erano state approvate le seguenti fasce ISEE e relative contribuzioni a carico dell'utenza, per il **servizio trasporto alunni infanzia – primaria**, con decorrenza dall'a.s. 2015/2016:

FASCIA	REDDITO ISEE	TASSO DI RIDUZIONE	TARIFFA ALUNNI SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE
1°	Da € 0 ad € 1.100,00	100%	esente
2°	Da € 1.100,01 ad € 3.000,00	77,77%	€ 78,00
3°	Da € 3.000,01 ad € 5.000,00	61%	€ 136,00
4°	Da € 5.000,01 Ad € 8.000,00	44,44%	€ 195,00
5°	Da € 8.000,01 Ad € 12.000,00	27,78%	€ 253,00
6°	Oltre 12.000,01	Tariffe intere	€ 350,00

Gli utenti del servizio sono 14.

Per il servizio trasporto alunni **scuole secondarie di primo grado**, per l'a.s. 2017/2018, la tariffa a carico dell'utenza è rimasta invariata, ovvero pari ad € 45,00/annui con possibilità di pagamenti in rate anche mensili da € 55,euro; la fascia di esenzione in base a dichiarazione ISEE è pari ad € 1.100,00.

Inoltre era stato previsto di sottoporre alla valutazione del Responsabile del Servizio Affari Generali, per entrambi i servizi, le proposte di riduzione o esenzione totale dal servizio, per casi in carico e conosciuti dal CISS-AC di Caluso rientranti in un particolare progetto sociale. Tale richiesta dovrà essere corredata da apposita relazione sociale che attesti quanto sopra. Ai minori in affidamento familiare viene applicata la retta minima vigente su attestazione del Servizio Sociale. N° utenti: 67.

Concessione locali di proprietà comunale

Euro 55,00 per ogni giorno di utilizzo per rimborso spese.

Palestre comunali

Costo orario per rimborso spese euro 9,00.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Locale Palaeventi

- a) associazioni ONLUS con ingresso non a pagamento:

Rimborso spese:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| a. con uso riscaldamento | € 110,00 |
| b. senza utilizzo riscaldamento | € 6000 |

- b) privati (con ingresso a pagamento o gratuito) e associazioni onlus con ingresso a pagamento:

- | | |
|-------------------------------|----------|
| a. <u>tariffa giornaliera</u> | € 250,00 |
|-------------------------------|----------|

Rimborso spese:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| b. con uso riscaldamento | € 110,00 |
| c. senza utilizzo riscaldamento | € 6000 |

- c) scuole primarie e secondarie di 1° grado che coinvolgono gli alunni mazzediesi e Pro loco:

gratuito

- d) per utilizzi continuativi, prolungati o ripetitivi:

valutazione della Giunta Comunale

Il relativo disciplinare prevede che per i concessionari, tenuti a versare la tariffa giornaliera, è previsto il versamento di una cauzione di euro 150,00/giorno per i giorni effettivi della manifestazione – euro 75,00/giorno per i giorni di allestimento e sgombero; allo stesso modo la tariffa giornaliera verrà applicata con lo stesso criterio, ovvero ridotta in misura del 50% per i giorni di allestimento e sgombero. La suddetta cauzione verrà svincolata a seguito di sopralluogo, debitamente relazionato da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, qualora non vengano riscontrati danni alle strutture e cose.

Concessioni Cimiteriali

AREE DA DESTINARE A SEPOLTURE PRIVATE

(anni 99 dalla data di stipula del contratto di concessione)

- | | | |
|--------------------------------|--------|------------|
| a) per costruzione cappelle | al mq. | € 1.200,00 |
| b) per costruzione tombe basse | al mq. | € 960,00 |

CONCESSIONE LOCULI

A partire dal piano terreno

- | | |
|--------------|------------|
| Prima fila | € 2.400,00 |
| Seconda fila | € 3.000,00 |
| Terza fila | € 3.000,00 |

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Quarta fila	€ 2.400,00
Quinta fila e successive	€ 2.000,00

Il periodo di concessione è stato portato ad anni 40 con deliberazione di C.C. n. 6 del 9/4/2014.

CONCESSIONE CELLETTE OSSARIO

A partire dal piano terreno

Prima fila	€ 510,00
Seconda fila	€ 582,00
Terza fila	€ 648,00
Quarta fila	€ 828,00
Quinta fila	€ 582,00
Sesta fila	€ 510,00
Settima fila	€ 414,00
Ottava fila e successive	€ 366,00

Il periodo di concessione è stato portato ad anni 40 con deliberazione di C.C. n. 6 del 9/4/2014.

Pubblicità e diritti di pubbliche affissioni

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	11,36	1,14
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36	1,14
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	17,07	1,7
ORDINARIA Superfici superiori a mq 8,5	22,72	2,27

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	11,36
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36
ESTERNA Superfici fino a mq 1	11,36
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,04
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	22,72

N.B.:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,37
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,79

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	1 anno
Superfici fino a mq 1	33,05
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	33,05

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	2,06
-------------------------------	------

N.B.: Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%.

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15</i> <i>gg.</i>	<i>fino a 30</i> <i>gg.</i>	<i>fino a 45</i> <i>gg.</i>	<i>fino a 60</i> <i>gg.</i>
Al mq.	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici fino a mq 1	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	22,72	45,44	68,16	90,88
Superfici superiori a mq.8,5	34,09	68,18	102,27	136,36

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffa al giorno: € 49,58

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 24,79

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,06

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,20

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,03	1,03
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,31	0,31

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA € 25,82

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Cosap

TARIFFE CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

A) OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA TARIFFA	TARIFFA ANNUALE €/MQ	
	CAT. STRADA 1°	CAT. STRADA 2°
A.1) Occupazioni del suolo in genere (art. 8 Regolamento)	25,32	19,99
A.2) Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, diverse da quelle contemplate dalle lettere successive (art. 8 - comma 1 - del regolamento)	8,44	6,66
A.3) Occupazioni con tende fisse o retraibili (art. 8 - comma 2 - del regolamento)	7,60	6,00
A.4) Passi carrai (art. 8 - comma 3 - del regolamento)	0,00	0,00
A.5) Occupazioni permanenti del suolo con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate dal Comune (art. 8 - comma 6 - del regolamento)	25,32	19,99
A.6) Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo (art. 11 - comma 1 - del regolamento) PER OGNI KM LINEARE O FRAZIONE	179,88	165,22
A.7) Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere del sottosuolo e soprassuolo effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi (art. 11 - comma 7 - del regolamento)	0,959 per utenza con un minimo di € 516,46	
A.8) Occupazioni del suolo e del sottosuolo per l'impianto ed esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei (art. 12 del regolamento) CANONE ANNUALE . (Il canone annuale si riferisce ai distributori di carburante muniti di un solo serbatoio di capacità non superiore a litri 3.000. Per i serbatoi di capacità maggiore e per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi, si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 12 - comma da 3 a 6 - del regolamento).	43,97	21,99
A.9) Apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi, bevande, dolciumi, parafarmaci e simili (art. 12 - comma 7 - del regolamento) CADUNO	14,66	10,99

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA TARIFFA	TARIFFA GIORNALIERA €/MQ		
	CAT. STRADA 1°	CAT. STRADA 2°	
B.1) Occupazioni del suolo in genere (art. 9 - commi 1 e 2 - Regolamento)	2,00	1,50	
B.2) Occupazioni del suolo effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (art. 9 - comma 4 - del regolamento)	2,39	1,68	
B.3) Occupazioni del suolo comunale, poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (art. 9 - 2° capoverso comma 5 - del regolamento). Per queste tipologie di occupazioni, realizzate da un unico soggetto passivo del canone, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 metri quadrati, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 metri quadrati e fino a 1000 metri quadrati, del 10 per cento per la parte eccedente (art. 9 - comma 5 - del regolamento)	0,48	0,34	
B.4) Occupazioni temporanee di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, diverse da quelle contemplate dai punti successivi (art. 9 - comma 2 - del regolamento)	0,64	0,47	
B.5) Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (art. 9 - comma 6 - del regolamento)	1,40	0,98	
B.6) Occupazioni con tende e simili (art. 9 - comma 3 - del regolamento)	0,60	0,42	
B.7) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo con condutture, cavi ed impianti in genere (art. 11 - comma 6 - del regolamento). Le tariffe di seguito indicate si applicano per occupazioni di lunghezza non superiore al chilometro lineare. Per occupazioni eccedenti tale lunghezza le tariffe sono aumentate del 50 per cento:	1,99	1,40	
	a) di durata non superiore a 30 giorni	2,59	1,81
	b) di durata superiore a 30 giorni, ma non a 90 giorni	2,99	2,09
	c) di durata superiore a 90 giorni ma non a 180 giorni	3,99	2,79
d) di durata maggiore di 180 giorni			

Andamento delle principali entrate proprie e da trasferimenti erariali classificate in termini di cassa anni dal 2011 al 2017

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI ENTRATE PROPRIE E DA TRASFERIMENTI ERARIALI CLASSIFICATE								
IN TERMINI DI CASSA								
ANNI DAL 2011 AL 2017 (ottobre)								
	2011 RISC. COMP. E RES.	2012 RISC. COMP. E RES.	2013 RISC. COMP. E RES.	2014 RISC. COMP. E RES.	2015 RISC. COMP. E RES.	2016 RISC. COMP. E RES.	2017 RISC. COMP. E RES.	TOTALE 2011-2017
ICI CAP. 2	39.063,61							39.063,61
ICI CAP. 13	362.955,58	25.188,79						388.144,37
VIOLAZ. ICI CAP. 1	12.479,02	2.107,67	882,57					15.469,26
VIOLAZ. ICI CAP. 5		2.944,85	50.415,12	35.291,50	72.121,87	55.548,34	70.692,24	287.013,92
IMU CAP. 3			7.836,09	52.046,40	6.890,00	9.385,28	4.269,00	80.426,77
IMU CAP. 4		806.173,61	324.139,32	523.496,63	573.587,28	656.408,72	332.790,90	3.216.596,46
VIOLAZ. IMU CAP. 7				412,00	29.697,34	30.517,85		60.627,19
RISTORO ICI-IMU CAP. 105			393.197,30					393.197,30
ALIM. FONDO SOLID. CAP. 4				315.184,00				315.184,00
TARSU CAP. 32	537.753,87	616.791,44	38.177,89					1.192.723,20
ADDIZ. TARSU CAP. 34	52.863,19	60.378,82	3.766,70					117.008,71
TARSU ANNI PREC. CAP. 31		7.524,22	566,20					8.090,42
VIOLAZ. TARSU CAP. 30	54.033,72	54.332,79	16.098,32	3.496,13				127.960,96
TARES CAP. 75			557.746,71	47.630,70	1.007,63	6.948,79	5.322,79	618.656,62
ADDIZ. TARES CAP. 76			28.712,78	2.381,54	50,37	473,09	397,51	32.015,29
TARI CAP. 77				543.060,89	604.149,43	632.348,19	493.212,78	2.272.771,29
ADDIZ. TARI CAP. 78						28.800,33	22.862,65	109.400,11
ADDIZ. TARI CAP. 6005				27.152,79	30.584,34	2.760,36	1.652,23	62.149,72
TASI I CASA CAP. 20/99				324.308,64	334.572,90	29.251,78	2.838,00	690.971,32
TASI 20/1 ACCERTAMENTI						401,68	19.041,21	19.442,89
TRIBUTI ANNI PREGR. CAP. 12				24.828,34	12.045,76	41.090,23	25.764,36	103.728,69
TRIBUTI ANNI PREGR. CAP. 13					9.329,73	13.681,25	6.834,53	29.845,51
ADDIZ. IRPEF CAP. 9	346.072,56	369.995,06	445.706,80	425.169,40	422.718,60	417.164,10	264.758,49	2.691.585,01
CANALI CAVOUR. CAP. 8						211.070,63		211.070,63
CAP 8 ENERGIA ELETTRICA	51.786,17							
ADD. EN. Elett. CAP. 404		2.713,59	1.418,24	26,08		99,97		4.257,88
TRASFERIMENTI STATO	778.826,36	312.289,60	187.210,72	172.493,71	75.156,64	283.670,15	238.240,67	2.047.887,85
TOTALE	2.235.834,08	2.260.440,44	2.055.874,76	2.496.978,75	2.171.911,89	2.419.620,74	1.488.677,36	15.135.288,98

Andamento entrate proprie servizi scolastici anni 2012-2017

ANDAMENTO ENTRATE SERVIZI SCOLASTICI - ANNI 2011-2016

ANNO 2012							
	2012 PREV. DEF.	2012 ACCERTATO	2012 RISC. NEL 2012	2012 RISC. NEL 2013	TOT. 2012 RISCOSSO	% RISC/ACC	% RISC/PREV
MENSA CAP. 436	218.000,00	174.164,00	171.903,72	0,00	171.903,72	98,70	78,85
TRASPORTO MEDIE CAP. 438	22.059,00	19.181,60	16.487,17	1.089,43	17.576,60	91,63	79,68
TRASPORTO ELEM. CAP. 439	8.600,00	7.000,00	4.660,00	2.490,00	7.150,00	102,14	83,14
PRE-POST CAP. 450	3.500,00	4.000,00	3.800,00	200,00	4.000,00	100,00	114,29
TOTALE	252.159,00	204.345,60	196.850,89	3.779,43	200.630,32	98,18	79,57

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ANNO 2013									
	2013	2013	2013 RISC.	2013 RISC.	2013 RISC.	2013 RISC.	TOT. 2013	%	%
	PREV. DEF.	ACCERTATO	NEL 2013	NEL 2014	NEL 2015	NEL 2016	RISCOSSO	RISC/ACC	RISC/PREV
MENSA CAP. 436	221.000,00	192.697,00	139.728,07	36.067,29	427,20	6.566,88	182.789,44	94,86	82,71
TRASPORTO MEDIE CAP. 438	22.275,00	23.265,00	16.694,37	2.145,00	0,00		18.839,37	80,98	84,58
TRASPORTO ELEM. CAP. 439	5.750,00	2.767,80	2.767,80	0,00	0,00		2.767,80	100,00	48,14
PRE-POST CAP. 450	3.600,00	3.600,00	2.200,00	200,00	0,00		2.400,00	66,67	66,67
TOTALE	252.625,00	222.329,80	161.390,24	38.412,29	427,20	6.566,88	206.796,61	93,01	81,86

ANNO 2014									
	2014	2014	2014 RISC.	2014 RISC.	TOT. 2014	%	%		
	PREV. DEF.	ACCERTATO	NEL 2014	NEL 2015	RISCOSSO	RISC/ACC	RISC/PREV		
MENSA CAP. 436	151.850,00	151.948,55	130.810,46	17.700,08	148.510,54	97,74	97,80		
TRASPORTO MEDIE CAP. 438	22.770,00	22.770,00	20.965,50	2.739,50	23.705,00	104,11	104,11		
TRASPORTO ELEM. CAP. 439	5.500,00	5.500,00	3.850,00	1.650,00	5.500,00	100,00	100,00		
PRE-POST CAP. 450	3.200,00	4.500,00	4.000,00	500,00	4.500,00	100,00	140,63		
TOTALE	183.320,00	184.718,55	159.625,96	22.589,58	182.215,54	98,64	99,40		

ANNO 2015									
	2015	2015	2015 RISC.	2015 RISC.	TOT. 2015	%	%		
	PREV. ASS.	ACCERTATO	NEL 2015	NEL 2016	RISCOSSO	RISC/ACC	RISC/PREV		
MENSA CAP. 436	153.116,00	153.116,00	138.523,07	7.750,98	146.274,05	95,53	95,53		
TRASPORTO MEDIE CAP. 438	24.750,00	21.828,80	21.828,80	1.396,50	23.225,30	106,40	93,84		
TRASPORTO ELEM. CAP. 439	4.500,00	3.633,00	3.633,00		3.633,00	100,00	80,73		
PRE-POST CAP. 450	4.850,00	5.050,00	5.050,00		5.050,00	100,00	104,12		
TOTALE	187.216,00	183.627,80	169.034,87	9.147,48	178.182,35	97,03	95,17		

ANNO 2016									
	2016	2016	2016 RISC.	2016 RISC.	TOT 2016	%	%		
	PREV. ASS.	ACCERTATO	NEL 2016	NEL 2017	RISCOSSO	RISC/ACC	RISC/PREV		
MENSA CAP. 436	141.400,00	155.960,07	133.845,05	8.690,18	142.535,23	85,82	94,66		
TRASPORTO MEDIE CAP. 438	28.000,00	34.667,59	30.797,89	3.688,84	34.486,73	88,84	109,99		
TRASPORTO ELEM. CAP. 439	6.000,00	6.298,55	5.798,55	417,00	6.215,55	92,06	96,64		
PRE-POST CAP. 450	5.500,00	7.339,70	6.964,70	375,00	7.339,70	94,89	126,63		
TOTALE	180.900,00	204.265,91	177.406,19	13.171,02	190.577,21	86,85	98,07		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ANNO 2017	settembre				
	2017 PREV.ASS.	2017 ACCERTATO	2017 RISC. NEL 2017	% RISC/ACC	% RISC/PREV
MENSA CAP. 436	142.000,00	74.519,52	62.153,52	83,41	43,77
TRASPORTO MEDIE CAP. 438	26.205,00	26.093,50	20.286,60	77,75	77,41
TRASPORTO ELEM. CAP. 439	4.900,00	5.750,00	4.325,00	4.000,00	88,27
PRE-POST CAP. 450	8.550,00	8.575,00	5.628,20	65,63	65,83
TOTALE	181.655,00	114.938,02	92.393,32	80,39	50,86

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I mezzi finanziari a disposizione negli anni hanno subito una forte trasformazione legata soprattutto alla fonte di provenienza degli stessi. E' ormai risaputo che da una finanza cosiddetta "derivata", vale a dire fondata sui trasferimenti statali, si è giunti ad una finanza basata principalmente sul prelievo "locale". I tagli ai trasferimenti erariali hanno costretto le Amministrazioni Locali ad inasprire la pressione fiscale locale con conseguente aumento delle aliquote dei tributi comunali. Per quanto attiene alle entrate da servizi, queste sono principalmente legate a servizi a domanda individuale quali mensa, trasporto, pre e post scuola. Per queste entrate nel tempo, nonostante le difficoltà, si è cercato di mantenere una copertura adeguata. In crescita sono però le richieste di riduzione/esonazione delle rette a seguito delle difficoltà economiche che riguardano sempre più famiglie a seguito della crisi economica che ancora persiste.

Missioni e Programmi

Spesa corrente per missione.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola Amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spese in conto capitale per missione.

Il finanziamento delle decisioni di spesa per investimenti può avvenire solo in presenza della contropartita finanziaria, derivante da entrate in conto capitale, vale a dire: contributi, mutui, oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali, alienazione di immobili, avanzo economico. Questo significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico, ma anche da esigenze di tipo tecnico/contabile.

Di seguito si riportano le Missioni valorizzate dall'Ente.

Missioni e obiettivi strategici dell' Ente.

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 19 – Relazioni internazionali
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60–Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: TUTTI I RESPONSABILI
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
01.01 – Organi istituzionali
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell’attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Implementazione del nuovo sito istituzionale.
Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria. Nel 2018 scadrà l'appalto per la manutenzione delle caldaie. Si dovrà procedere con nuova gara.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato e avviamento della nuova contabilità economico-patrimoniale
Avviamento e consolidamento iter del mandato elettronico
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Aggiornamento banca dati IMU/TASI/TARI.
Prosecuzione attività di accertamento evasione-elusione tributi comunali e entrate da servizi. Ampliamento del sistema Pago PA.
Mantenimento attività ordinaria.
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività anche a seguito del potenziamento dell'Ufficio. Valutazione circa la possibilità di aderire a nuove fonti di finanziamento quali contributi e fondi di rotazione per il finanziamento delle spese di progettazione.
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Anno 2018 elezioni politiche. Anno 2019 elezioni comunali e regionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente. Eventuali procedure selettive per la copertura dei posti vacanti.
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Ivaldi Ezio per beni e servizi, Dott. Formia Luca per stipendi, trasferimenti e assicurazione mezzi, Andreol Arturo per manutenzioni, utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Continua la convenzione con il Comune di Caluso per la gestione associata del servizio di vigilanza.

Gestione della sicurezza stradale

Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

03.02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: Dott. Formia Luca per i servizi - Arch.Andreol Arturo per le manutenzioni ed eventuali investimenti e per utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

04.01 – Istruzione prescolastica

Garantire la sicurezza nei plessi scolastici anche attraverso l'analisi strutturale degli edifici, anche quale fase propedeutica per l'accesso a finanziamenti regionali per il miglioramento e adeguamento delle strutture.

Mantenimento in efficienza degli immobili.

Mantenimento degli attuali livelli dei servizi erogati.

04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

La gestione della scuola media è affidata in convenzione con il Comune di Caluso (ente capofila), Candia, Barone, Vische e Orio.

04.04 – Istruzione universitaria

04.05 – Istruzione tecnica superiore

04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione

Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico e servizio di pre e post scuola. Il 30/06/2019 scadrà l' appalto mensa che prevede tuttavia la possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Il servizio di trasporto scolastico è stato riappaltato con gara unica, sia per il trasporto alunni scuole infanzia e primarie che secondarie di primo grado di Caluso, con un ribasso del 0,10% sull'importo base di € 108.00000 . E' attivo anche il servizio "Nonni Vigili".
Mantenimento dell'attività ordinaria
04.07 – Diritto allo Studio
Fornitura gratuita libri.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott. Formia Luca per beni e servizi – Arch. Andreol Arturo per utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
--

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio ed in particolare alla Pro-LoCo.
--

Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.
--

Mantenimento dell'attività ordinaria

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott. Formia Luca per erogazione contributi - Arch. Andreol Arturo per lavori di manutenzione e per utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

06.01 – Sport e Tempo Libero

Manutenzione ordinaria dell’impianto sportivo attraverso un’analisi degli stessi con specifico riferimento alla rispondenza degli impianti alle normative vigenti.
--

Mantenimento dell’attività ordinaria e di collaborazione con le associazioni sportive locali.

06.02 - Giovani

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Monitoraggio della Regione Rocca

Mantenimento dell’attività ordinaria Edilizia Privata anche con protocollo di verifica a campione delle pratiche in arrivo suddivise per tipologia.

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

DIPENDENTE RESPONSABILE: Andreol Arturo
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Iniziative per la salvaguardia dell’ambiente
--

09.03 - Rifiuti

Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

09.04 – Servizio idrico integrato
--

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
--

09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
--

09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

09.08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento
--

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All’interno della Missione 10 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott. Formia Luca per stipendi e assicurazione mezzi – Arch. Andreol Arturo per la parte lavori pubblici e per la parte Utenze.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

10.01 – Trasporto ferroviario
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.03 – Trasporto per vie d' acqua
10.04 – Altre modalità di trasporto
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali e del verde pubblico. Nel 2018 scadrà l'appalto per la manutenzione del verde pubblico, si dovrà procedere con nuovo appalto che tenga conto di un maggior dettaglio degli interventi finalizzati ad una più efficiente gestione del servizio.
Sgombero neve dalle strade comunali.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
--

11.01 – Sistema di Protezione Civile

L’indennità del Vice Sindaco continua ad essere destinata alla Protezione Civile
--

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali
--

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Arturo Andreol per lavori ai cimiteri e per utenze e canoni – Dott. Formia Luca per contributi

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:

12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nel caso in cui la Regione emettesse bandi per il sostegno alle locazioni o per Baby Parking e asili nido il Comune si farà promotore nei confronti dei cittadini interessati alle iniziative.

12.02 – Interventi per la disabilità

12.03 – Interventi per gli anziani

12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

12.05 – Interventi per le famiglie

Si mantiene l'attuale livello di collaborazione con il Cissac per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali. La quota da trasferire al Cissac per ora è mantenuta invariata in assenza di comunicazioni ufficiali.

12.06 – Interventi per il diritto alla casa

Interventi di sostegno alla locazione.

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.08 – Cooperazione e associazionismo

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali. Si intende intervenire in modo radicale nella struttura di Tonengo con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche ed ai percorsi pedonali. E' intenzione anche effettuare una sistemazione delle facciate principali esterne di entrambi i cimiteri.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All'interno della Missione 16 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Arturo Andreol

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Manutenzione ordinaria degli attraversamenti rogge.

16.02 – Caccia e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

20.01 - Fondo di riserva – fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva nella programmazione 2018 ammonta ad euro 12.000,00 ed è pari allo 0,43% delle spese correnti (tit. I+IV); nell’anno 2019 e nell’ anno 2020 ammonta ad euro 11.000,00 ed è pari allo 0,39% delle spese correnti (tit. I+IV).

Il Fondo di riserva di cassa per l’ anno 2018 ammonta ad euro 12.000,00 ed è pari allo 0,37 % del totale previsioni di cassa dei titoli I-II-IV.

20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare; allo stesso tempo occorre impedire che l’accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente. Il Fondo Crediti di Difficile Esazione (FCDDE) pertanto, è un Fondo diretto ad evitare l’utilizzo di entrate di difficile esazione e si concretizza attraverso uno stanziamento nelle spese a titolo di accantonamento che non potendo essere impegnato confluirà nell’ avanzo di amministrazione come quota accantonata.

La quota da accantonare a FCDDE è determinata in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’anno, dalla loro natura e dell’andamento delle riscossioni negli ultimi cinque anni.

Nella programmazione 2018-2020 il calcolo del FCDDE da inserire in bilancio è stato predisposto secondo quanto previsto da due nuove “faq” di Arconet: precisamente si è così proceduto:

Si sono innanzitutto determinate le entrate oggetto di accantonamento a FCDDE;

Per gli anni dal 2012 al 2014 il calcolo per l’accontamento è stato fatto secondo la seguente formula: $(\text{incassi di competenza anno } x + \text{incassi in c/residui anno } x) / \text{accertamenti di competenza anno } x$;

per gli anni 2015 e 2016 il calcolo per l’accontamento è stato fatto secondo la seguente formula: $(\text{incassi di competenza anno } x + \text{incassi in c/residui anno } x+1) / \text{accertamenti di competenza anno } x$. E’ stata poi applicata la media semplice fra i singoli rapporti annui.

La percentuale non coperta da riscossione è stata utilizzata per l’accantonamento al FCDDE.

Di seguito si espone tabella riassuntiva del calcolo del FCDDE.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per l'anno 2018 la percentuale applicata è pari all'85% del FCDDE, mentre per gli anni 2019 e 2020 il FCDDE accantonato è pari al 100%.

COMUNE DI MAZZE' CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2018-2019-2020

20.03 – Altri fondi

E' previsto il Fondo per indennità di fine mandato al Sindaco pari ad € 1.953,00.

E' previsto il Fondo per rinnovi contrattuali pari ad euro 12.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'Amministrazione ha intenzione di valutare eventuali possibili casi di estinzione anticipata mutui.

50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott. Formia Luca- Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

99.01 – Servizi conto terzi – partite di giro

Le partite di giro contengono quelle poste per cui l'Ente risulta esclusivamente un tramite. Pertanto troviamo le ritenute Irpef e previdenziali ed assistenziali al personale, l'IVA split payment, i depositi cauzionali, il servizio di Economato e tutte quelle poste che per loro natura transitano dalle casse dell'Ente ma sono destinate o ad essere restituite o subito riversate.

99.02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le risorse destinate a missioni e programmi

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Tabella A – Sintesi dati finanziari Entrate/accertamenti					
ENTRATE (In euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.230.022,83	2.016.108,60	2.127.946,74	2.261.015,32	2.192.105,81
Titolo 2- Trasferimenti correnti	46.920,68	432.999,28	30.037,69	62.126,03	29.190,72
Titolo 3 – Extratributarie	499.205,75	514.131,49	604.919,00	484.450,74	530.787,46
Totale entrate correnti	2.776.149,26	2.963.239,37	2.762.903,43	2.807.592,09	2.752.083,99
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	176.821,64	140.418,86	212.709,66	207.893,67	90.367,76
Titolo 5 (fino al 2015) – Titolo 6 (dal 2016) - Accensione di prestiti	125.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.078.120,90	3.103.658,23	2.975.613,09	3.015.485,76	2.842.451,75

Tabella B – Sintesi dati finanziari Spese/Impegni					
SPESE (In euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 – Correnti	2.477.948,48	2.827.017,53	2.460.918,14	2.374.508,39	2.354.156,23
Titolo 2 – In conto capitale	382.800,28	143.031,86	279.491,04	216.763,80	337.819,01
Titolo 3 (fino al 2015) – Titolo 4 (dal 2016) – Rimborso di prestiti	142.337,57	155.903,19	154.359,35	160.843,81	165.987,01
TOTALE	3.003.086,33	3.125.952,58	2.894.768,53	3.072.374,72	2.857.962,25

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tabella C – Sintesi dati finanziari Partite di giro					
SERVIZI PER CONTO TERZI (In euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2015
TITOLO 6 (fino al 2015) – TITOLO 9 (dal 2016) - Entrate per conto terzi e partite di giro	253.738,72	200.807,17	234.618,52	320.258,72	323.882,15
TITOLO 4 (fino al 2015) – TITOLO 7 (dal 2016) - Uscite per conto terzi e partite di giro	253.738,72	200.807,17	234.618,52	320.258,72	323.882,15

TABELLA D – Avanzo di amministrazione					
	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	768.316,32	644.848,04	728.567,26	645.481,44	915.436,98
Totale residui attivi finali (+)	1.370.787,87	1.535.951,81	1.323.292,78	920.027,60	730.012,61
Totale residui passivi finali (-)	1.802.493,03	1.966.906,82	1.580.447,94	310.848,57	386.140,49
Risultato di amministrazione al netto del F.P.V. (anni 2015-2016)	336.611,16	213.893,03	471.412,10	980.022,50	1.076.349,81

Tabella E – Utilizzo avanzo di amministrazione					
	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	112.000,00	43.380,00	0,00	304.500,00	99.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le tabelle “D” ed “E” evidenziano gli effetti del Patto di Stabilità sull’applicazione dell’avanzo di amministrazione, solitamente utilizzato per il finanziamento degli investimenti.

L’ aumento del valore dell’avanzo di amministrazione è dovuto sia alle stringenti regole imposte dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sia dall’ applicazione dei nuovi principi di contabilità potenziata, che ha obbligato le amministrazioni a riaccertamenti straordinari dei residui.

Tabella F – Andamento dei residui attivi nell’esercizio 2016								
Residui attivi 2016	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati D=a+b-c	Riscossi (e)	Da riportare f = d-e	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione H=f+g
Titolo 1	666.111,72	13.834,24	0,00	679.945,96	428.745,65	251.200,31	227.603,05	478.803,36
Titolo 2	2.044,59	0,00	0,00	2.044,59	2.044,59	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	154.758,39	0,00	93,06	154.665,33	104.022,70	50.642,63	110.392,90	161.035,53
TOTALE Tit 1+2+3	822.914,70	13.834,24	93,06	836.655,88	534.812,94	301.842,94	337.995,95	639.838,89
Titolo 4	81.534,72	0,00	0,00	81.534,72	0,00	81.534,72	0,00	81.534,72
Titolo 9	15.578,18	0,00	166,00	15.412,18	10.022,07	5.390,11	3.248,89	8.639,00
TOTALE tit 1+2+3+4+9	920.027,60	13.834,24	259,06	933.602,78	544.835,01	388.767,77	341.244,84	730.012,61

Tabella G – Andamento dei residui passivi nell’esercizio 2016							
Residui passivi 2016	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati C= a-b	Pagati (d)	Da riportare e= c-d	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione G= e+f
Titolo 1	251.964,92	5.239,05	246.725,87	241.351,36	5.374,51	254.530,63	259.905,14
Titolo 2	976,00	0,00	976,00	976,00	0,00	99.541,69	99.541,69
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	57.907,65	1.344,90	56.562,75	36.936,31	19.626,44	7.067,22	26.693,66
TOTALE tit. 1+2+4+7	310.848,57	6.583,95	304.264,62	279.263,67	25.000,95	361.139,54	386.140,49

Tabella H – Analisi dei residui per anno di provenienza					
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui al 31-12-2016
Residui attivi di parte corrente (Tit. 1+2+3)	54.139,22	52.085,17	195.618,55	337.995,95	639.838,89
Residui attivi di parte capitale (Tit. 4)	0,00	0,00	81.534,72	0,00	81.534,72
Residui attivi partite di giro	0,00	3.910,42	1.479,69	3.248,89	8.639,00
Totale dei residui attivi	54.139,22	55.995,59	278.632,96	341.244,84	730.012,61

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Residui passivi di parte corrente	1.642,99	0,00	3.731,52	254.530,63	259.905,14
Residui passivi di parte capitale	0,00	0,00	0,00	99.541,69	99.541,69
Residui passivi rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi partite di giro	1.052,64	15.119,08	3.454,72	7.067,22	26.693,66
Totale dei residui passivi	2.695,63	15.119,08	7.186,24	361.139,54	386.140,49

La gestione del Patrimonio

Nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale".

Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016. Con riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati, al fine dell'inserimento degli stessi nel perimetro del consolidamento, in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato – All. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, sono utilizzati solo i primi due dei seguenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al momento della stesura del presente documento di programmazione l'ufficio finanziario sta provvedendo alla riclassificazione del patrimonio dell'ente sulla base della normativa inerente la contabilità economico-patrimoniale secondo le seguenti fasi:

Fase 1: riclassificazione delle voci attive e passive inserite nel Conto del Patrimonio 2016;

Fase 2: riapertura dei conti riclassificati al 1° gennaio 2017, secondo la nuova articolazione patrimoniale (scrittura in partita doppia "diversi a diversi");

Fase 3: applicazione dei nuovi criteri di valutazione degli elementi attivi e passivi riclassificati;

Fase 4: rilevazione in partita doppia delle differenze di valutazione;

Fase 5: costituzione di riserve di capitale e verifica nuovo Patrimonio netto;

Fase 6: avvio delle scritture in partita doppia da riportare sul libro giornale.

Si tratta di operazioni di carattere straordinario molto importanti, assimilabili al riaccertamento straordinario dei residui, che determina il passaggio dai criteri di valutazione e classificazione propri del vecchio ordinamento a quelli del nuovo ordinamento contabile.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La corretta attuazione di questa fase di transizione, così come una regolare tenuta dell' inventario, pone le basi per la puntuale applicazione della contabilità economico-patrimoniale e si concretizzerà nell' approvazione del primo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio 2017.

Da questa data in poi gli Enti sono tenuti a iniziare la rilevazione concomitante e parallela dei fatti gestionali integrata sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso le scritture in partita doppia che, a fine esercizio, saranno opportunamente rettificare e integrate per poter redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale armonizzati (articolo 232 del TUEL). Una corretta gestione della contabilità economico-patrimoniale è altresì presupposto fondamentale per la redazione del Bilancio consolidato.

Entro la fine del 2017 saranno predisposti gli atti necessari per l'individuazione dell'area di consolidamento dei bilanci delle partecipate dell'ente.

Il conto del patrimonio che viene qui di seguito rappresentato è quello al 31.12.2016 approvato in sede di rendiconto 2016.

Comune di Mazze'

Conto del Patrimonio anno 2016

Pag. 1

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA CAUSE ALTRE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
ATTIVO							
A) IMMOBILIZZAZIONI							
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	410.992,84	42.293,31	548,99	0,00		12.685,00	30.157,30
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	368.699,53				12.136,01		380.835,54
Totale		42.293,31	548,99	0,00	0,00	12.685,00	30.157,30
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	6.579.602,84	5.254.712,62	0,00	0,00	25.601,31	131.592,06	5.148.721,87
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.324.890,22				131.592,06		1.456.482,28
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	720.052,74	720.052,74	0,00	0,00			720.052,74
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	5.854.271,47	4.105.375,44	0,00	0,00	19.817,52	175.628,17	3.949.564,79
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.748.896,03				175.628,17		1.924.524,20
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.446.630,29	1.883.155,46	0,00	0,00		73.398,92	1.809.756,54
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	563.474,83				73.398,92		636.873,75
6) Macchinari, attrezzature e impianti	127.717,90	7.900,08	0,00	0,00	10.717,27	13.503,14	5.114,21
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	119.817,82				13.503,14		133.320,96
7) Attrezzature e sistemi informatici	133.911,52	26.119,68	10.254,10	8.906,56	20.014,31	18.383,44	29.098,09
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	107.791,84				18.383,44		126.175,28
8) Automezzi e motomezzi	116.340,74	0,00	137.652,40	0,00	8.334,33	8.334,33	137.652,40
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	116.340,74				8.334,33		124.675,07
9) Mobili e macchine d'ufficio	102.878,37	1.515,34	15.729,96	330,96	71.758,09	71.794,26	16.878,17
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	101.363,03				71.794,26		173.157,29
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00		0,00	4.200,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	2.407,80	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.407,80				0,00		2.407,80
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	75.673,75	75.673,75	75.067,87	0,00		45.418,83	105.322,79
Totale		12.078.705,11	238.704,33	9.237,52	156.242,83	538.053,15	11.926.361,60
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	31.597,56	31.597,56	0,00	0,00			31.597,56
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Titoli (investimenti a medio lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità	307.139,17	307.139,17	0,00			16.649,79	290.489,38
5) Crediti per depositi cauzionali	3.617,73	3.617,73					3.617,73
Totale		342.354,46	0,00	0,00	0,00	16.649,79	325.704,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.463.352,88	239.253,32	9.237,52	156.242,83	567.387,94	12.282.223,57

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Comune di Mazze'

Conto del Patrimonio anno 2016

Pag. 2

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti	666.111,72	666.111,72	227.603,05	428.745,65	16.672,77	2.838,53	478.803,36
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	58.724,84	58.724,84	0,00	0,00	0,00	0,00	58.724,84
a) Regione - correnti	2.044,59	2.044,59	0,00	2.044,59	0,00	0,00	0,00
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Altri - correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- capitale	22.809,88	22.809,88	0,00	0,00	0,00	0,00	22.809,88
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	90.171,61	90.171,61	55.519,07	39.161,43	0,00	367,55	106.161,70
b) verso utenti di beni patrimoniali	510,00	510,00	1.689,16	510,00	0,00	0,00	1.689,16
c) verso altri - correnti	64.076,78	64.076,78	53.184,67	64.351,27	275,57	1,08	53.184,67
- capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e) per somme corrisposte a c/terzi	15.578,18	15.578,18	3.248,89	10.022,07	0,00	166,00	8.639,00
4) Crediti per IVA	7.619,45	7.619,45	0,00	0,00	0,00	2.676,45	4.943,00
5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		927.647,05	341.244,84	544.835,01	16.948,34	6.049,61	734.955,61
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli	0,00	0,00	0,00				0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa	645.481,44	645.481,44	3.369.924,07	3.099.968,53			915.436,98
2) Depositi bancari	0,00	0,00					0,00
Totale		645.481,44	3.369.924,07	3.099.968,53	0,00	0,00	915.436,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.573.128,49	3.711.168,91	3.644.803,54	16.948,34	6.049,61	1.650.392,59
C) RATEI E RISCOINTI							
1) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL' ATTIVO (A+B+C)		14.036.481,37	3.950.422,23	3.654.041,06	173.191,17	573.437,55	13.932.616,16
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE	976,00	976,00	99.541,69	976,00	0,00	0,00	99.541,69
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
F) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		976,00	99.541,69	976,00	0,00	0,00	99.541,69

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Comune di Mazze'

Conto del Patrimonio anno 2016

Pag. 3

PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale	6.887.722,65	6.887.722,65			212.607,63	0,00	7.100.330,28
II) Netto da beni demaniali	0,00	0,00					0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.887.722,65	0,00	0,00	212.607,63	0,00	7.100.330,28
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	367.293,29	367.293,29	0,00			3.584,42	363.708,87
II) Conferimenti da concessioni di edificare	692.796,56	692.796,56	30.205,31			11.747,33	711.254,54
TOTALE CONFERIMENTI		1.060.089,85	30.205,31	0,00	0,00	15.331,75	1.074.963,41
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	3.993.924,20	3.993.924,20	0,00	165.987,01		125.435,83	3.702.501,36
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	251.964,92	251.964,92	254.530,63	241.351,36	0,00	5.239,05	259.905,14
III) Debiti per IVA	17.806,45	17.806,45	2.676,45	0,00		2.676,45	17.806,45
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	57.907,65	57.907,65	7.067,22	36.936,31	0,00	1.344,90	26.693,66
VI) Debiti verso:							
1) imprese controllate	0,00	0,00					0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00					0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istit.)	0,00	0,00					0,00
VII) Altri debiti	1.767.065,65	1.767.065,65					1.767.065,65
TOTALE DEBITI		6.088.668,87	264.274,30	444.274,68	0,00	134.696,23	5.773.972,26
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		14.036.481,37	294.479,61	444.274,68	212.607,63	150.027,98	13.949.265,95
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	976,00	976,00	99.541,69	976,00	0,00	0,00	99.541,69
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00					0,00
G) BENI DI TERZI	0,00	0,00					0,00
TOTALE CONTI D' ORDINE		976,00	99.541,69	976,00	0,00	0,00	99.541,69

Il Conto del Patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell' Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, è influenzato anche dalla condizione patrimoniale.

Il Patrimonio netto dei cittadini di Mazze' ammonta ad euro 7.100.330,28.

Indebitamento***Il ricorso al credito e vincoli di Bilancio.***

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del Bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del Bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'Ente.

Di seguito viene riportata una tabella che riassume il debito residuo complessivo a carico del Comune di Mazze per il pagamento delle quote di capitale e di interessi sui mutui in ammortamento.

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2018	3.538.887,84	83.891,23	79.360,67	163.251,90
31/12/2018	3.454.996,61	85.837,14	77.479,91	163.317,05
30/06/2019	3.369.159,47	87.823,97	75.554,72	163.378,69
31/12/2019	3.281.335,50	89.852,69	73.584,13	163.436,82
30/06/2020	3.191.482,81	88.543,73	71.566,96	160.110,69
31/12/2020	3.102.939,08	90.581,69	69.580,12	160.161,81
30/06/2021	3.012.357,39	92.663,01	67.546,41	160.209,42
31/12/2021	2.919.694,38	94.707,21	65.464,93	160.172,14
30/06/2022	2.824.987,17	96.878,26	63.335,63	160.213,89
31/12/2022	2.728.108,91	99.095,84	61.156,30	160.252,14
30/06/2023	2.629.013,07	101.251,16	58.925,88	160.177,04
31/12/2023	2.527.761,91	103.562,27	56.646,00	160.208,27
30/06/2024	2.424.199,64	104.693,15	54.312,67	159.005,82
31/12/2024	2.319.506,49	107.076,87	51.953,16	159.030,03
30/06/2025	2.212.429,62	109.512,24	49.538,48	159.050,72
31/12/2025	2.102.917,38	112.000,41	47.067,51	159.067,92
30/06/2026	1.990.916,97	108.728,86	44.538,36	153.267,22
31/12/2026	1.882.188,11	111.124,99	42.071,03	153.196,02
30/06/2027	1.771.063,12	110.979,20	39.546,92	150.526,12
31/12/2027	1.660.083,92	111.194,67	37.018,48	148.213,15
30/06/2028	1.548.889,25	113.723,87	34.490,09	148.213,96
31/12/2028	1.435.165,38	116.308,89	31.902,38	148.211,27
30/06/2029	1.318.856,49	118.951,11	29.253,95	148.205,06
31/12/2029	1.199.905,38	121.652,00	26.543,35	148.195,35
30/06/2030	1.078.253,38	124.412,85	23.769,27	148.182,12
31/12/2030	953.840,53	127.234,69	20.930,70	148.165,39
30/06/2031	826.605,84	77.602,84	18.024,34	95.627,18
31/12/2031	749.003,00	79.362,37	16.241,05	95.603,42

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

30/06/2032	669.640,63	77.310,11	14.415,11	91.725,22
31/12/2032	592.330,52	79.053,15	12.642,48	91.695,63
30/06/2033	513.277,37	80.834,88	10.827,63	91.662,51
31/12/2033	432.442,49	82.656,33	8.969,57	91.625,90
30/06/2034	349.786,16	84.518,52	7.067,24	91.585,76
31/12/2034	265.267,64	86.421,56	5.120,57	91.542,13
30/06/2035	178.846,08	44.493,36	3.125,56	47.618,92
31/12/2035	134.352,72	45.328,89	2.239,38	47.568,27
30/06/2036	89.023,83	21.322,70	1.334,67	22.657,37
31/12/2036	67.701,13	21.576,35	1.023,34	22.599,69
30/06/2037	46.124,78	21.748,90	708,23	22.457,13
31/12/2037	24.375,88	22.003,12	390,49	22.393,61
30/06/2038	2.372,76	367,71	68,94	436,65
31/12/2038	2.005,05	378,39	58,26	436,65
30/06/2039	1.626,66	389,38	47,27	436,65
31/12/2039	1.237,28	400,7	35,95	436,65
30/06/2040	836,58	412,34	24,31	436,65
31/12/2040	424,24	424,24	12,41	436,65
totale		3.538.887,84	1.455.514,81	4.994.402,65

Si evidenzia un debito residuo per restituzione di capitale pari ad euro 3.538.887,84 e per interessi pari ad euro 1.455.514,81 per un totale di euro 4.994.402,65 . L'ultima rata sarà versata nell'anno 2040.

Per gli anni 2018-2019-2020 l'impegno finanziario che occorre sostenere per il rimborso delle rate dei mutui (capitale ed interessi) è dettagliato nella tabella che segue.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

**ALLEGATO AL BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020
MUTUI IN AMMORTAMENTO
Ente: COMUNE DI MAZZE**

Tipo Opera	Anno	Data scadenza	Capitale	Interessi *	Rate	Rimborso Stato
Capitolo 140 gestione C.D.P.						
Opere pubbliche varie	2018		26.864,20	32.082,60	58.946,80	0,00
		30/06/2018	13.233,81	16.239,59	29.473,40	
		31/12/2018	13.630,39	15.843,01	29.473,40	
Opere pubbliche varie	2019		32.333,06	26.613,74	58.946,80	0,00
		30/06/2019	15.977,26	13.496,14	29.473,40	
		31/12/2019	16.355,80	13.117,60	29.473,40	
Opere pubbliche varie	2020		33.883,46	25.063,34	58.946,80	0,00
		30/06/2020	16.743,35	12.730,05	29.473,40	
		31/12/2020	17.140,11	12.333,29	29.473,40	
Capitolo 140 gestione M.E.F.						
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2018		377,94	388,62	766,56	0,00
		30/06/2018	186,35	196,93	383,28	
		31/12/2018	191,59	191,69	383,28	
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2019		399,50	367,06	766,56	0,00
		30/06/2019	196,98	186,30	383,28	
		31/12/2019	202,52	180,76	383,28	
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2020		422,28	344,28	766,56	0,00
		30/06/2020	208,21	175,07	383,28	
		31/12/2020	214,07	169,21	383,28	
Capitolo 608 gestione C.D.P.						
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2018		7.159,14	5.220,82	12.379,96	0,00
		30/06/2018	3.540,93	2.649,05	6.189,98	
		31/12/2018	3.618,21	2.571,77	6.189,98	
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2019		7.475,07	4.904,89	12.379,96	0,00
		30/06/2019	3.697,18	2.492,80	6.189,98	
		31/12/2019	3.777,89	2.412,09	6.189,98	
Edilizia scolastica e universitaria - Edilizia scolastica	2020		7.805,05	4.574,91	12.379,96	0,00
		30/06/2020	3.860,37	2.329,61	6.189,98	
		31/12/2020	3.944,68	2.245,30	6.189,98	
Capitolo 608 gestione C.D.P.						
Edilizia scolastica e universitaria - Scuole materne	2018		27.164,84	21.050,21	48.215,05	0,00
		30/06/2018	13.448,80	10.626,15	24.074,95	
		31/12/2018	13.716,04	10.424,06	24.140,10	
Edilizia scolastica e universitaria - Scuole materne	2019		28.235,94	20.225,67	48.461,61	0,00
		30/06/2019	13.983,81	10.217,93	24.201,74	
		31/12/2019	14.252,13	10.007,74	24.259,87	
Edilizia scolastica e universitaria - Scuole materne	2020		29.311,48	19.368,62	48.680,10	0,00
		30/06/2020	14.521,01	9.793,48	24.314,49	
		31/12/2020	14.790,47	9.575,14	24.365,61	
Totale capitolo 608 gestione C.D.P.	2018		34.323,98	26.271,03	60.595,01	0,00
	2019		35.711,01	25.130,56	60.841,57	0,00
	2020		37.116,53	23.943,53	61.060,06	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Cap. 838 gestione C.D.P.

Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi	2018	8.386,22	5.859,98	14.246,20	0,00
	30/06/2018	4.149,54	2.973,56	7.123,10	
	31/12/2018	4.236,68	2.886,42	7.123,10	

Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi	2019	8.742,14	5.504,06	14.246,20	0,00
	30/06/2019	4.325,65	2.797,45	7.123,10	
	31/12/2019	4.416,49	2.706,61	7.123,10	

Impianti sportivi,ricreativi e ricettivi - Impianti sportivi	2020	9.113,16	5.133,04	14.246,20	0,00
	30/06/2020	4.509,23	2.613,87	7.123,10	
	31/12/2020	4.603,93	2.519,17	7.123,10	

Capitolo 998 gestione C.D.P.

Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2018	29.313,93	38.528,97	67.842,90	0,00
	30/06/2018	14.475,07	19.446,38	33.921,45	
	31/12/2018	14.838,86	19.082,59	33.921,45	

Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2019	35.735,31	32.107,59	67.842,90	0,00
	30/06/2019	17.658,36	16.263,09	33.921,45	
	31/12/2019	18.076,95	15.844,50	33.921,45	

Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2020	37.450,13	30.392,77	67.842,90	0,00
	30/06/2020	18.505,60	15.415,85	33.921,45	
	31/12/2020	18.944,53	14.976,92	33.921,45	

Capitolo 998 gestione M.E.F.

Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2018	18.574,85	20.960,85	39.535,70	0,00
	30/06/2018	9.171,25	10.596,60	19.767,85	
	31/12/2018	9.403,60	10.364,25	19.767,85	

Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2019	19.527,94	20.007,76	39.535,70	0,00
	30/06/2019	9.641,84	10.126,01	19.767,85	
	31/12/2019	9.886,10	9.881,75	19.767,85	

Opere di viabilita e trasporti - Viabilita	2020	20.529,94	19.005,76	39.535,70	0,00
	30/06/2020	10.136,56	9.631,29	19.767,85	
	31/12/2020	10.393,38	9.374,47	19.767,85	

Capitolo 1232 gestione C.D.P.

Opere idriche - Opere idriche	2018	10.651,36	14.644,18	25.295,54	0,00
	30/06/2018	5.256,99	7.390,78	12.647,77	
	31/12/2018	5.394,37	7.253,40	12.647,77	

Opere idriche - Opere idriche	2019	11.215,34	14.080,20	25.295,54	0,00
	30/06/2019	5.535,34	7.112,43	12.647,77	
	31/12/2019	5.680,00	6.967,77	12.647,77	

Opere idriche - Opere idriche	2020	11.809,28	13.486,26	25.295,54	0,00
	30/06/2020	5.828,47	6.819,30	12.647,77	
	31/12/2020	5.980,81	6.666,96	12.647,77	

Capitolo 1232 gestione C.D.P.

Opere igieniche - Opere fognarie	2018	4.892,20	7.165,54	12.057,74	0,00
	30/06/2018	2.413,19	3.615,68	6.028,87	
	31/12/2018	2.479,01	3.549,86	6.028,87	

Opere igieniche - Opere fognarie	2019	5.162,69	6.895,05	12.057,74	0,00
	30/06/2019	2.546,61	3.482,26	6.028,87	
	31/12/2019	2.616,08	3.412,79	6.028,87	

Opere igieniche - Opere fognarie	2020	5.448,18	6.609,56	12.057,74	0,00
	30/06/2020	2.687,44	3.341,43	6.028,87	
	31/12/2020	2.760,74	3.268,13	6.028,87	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Totale capitolo 1232 gestione C.D.P.					
	2018	15.543,56	21.809,72	37.353,28	0,00
	2019	16.378,03	20.975,25	37.353,28	0,00
	2020	17.257,46	20.095,82	37.353,28	0,00
Capitolo 1232 gestione M.E.F.					
Opere idriche - Opere idriche	2018	6.416,00	565,16	6.981,16	0,00
	30/06/2018	3.171,38	319,20	3.490,58	
	31/12/2018	3.244,62	245,96	3.490,58	
Opere idriche - Opere idriche	2019	6.715,71	265,45	6.981,16	0,00
	30/06/2019	3.319,55	171,03	3.490,58	
	31/12/2019	3.396,16	94,42	3.490,58	
Opere idriche - Opere idriche	2020	190,25	29,41	219,66	0,00
	30/06/2020	93,88	15,95	109,83	
	31/12/2020	96,37	13,46	109,83	
Capitolo 1093 gestione C.D.P.					
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti	2018	2.349,49	2.022,45	4.371,94	0,00
	30/06/2018	1.160,44	1.025,53	2.185,97	
	31/12/2018	1.189,05	996,92	2.185,97	
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti	2019	2.466,78	1.905,16	4.371,94	0,00
	30/06/2019	1.218,37	967,60	2.185,97	
	31/12/2019	1.248,41	937,56	2.185,97	
Opere igieniche - Opere di smaltimento rifiuti	2020	2.589,92	1.782,02	4.371,94	0,00
	30/06/2020	1.279,19	906,78	2.185,97	
	31/12/2020	1.310,73	875,24	2.185,97	
Capitolo 1093 gestione C.D.P.					
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2018	5.330,21	3.919,87	9.250,08	0,00
	30/06/2018	2.636,30	1.988,74	4.625,04	
	31/12/2018	2.693,91	1.931,13	4.625,04	
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2019	5.565,74	3.684,34	9.250,08	0,00
	30/06/2019	2.752,79	1.872,25	4.625,04	
	31/12/2019	2.812,95	1.812,09	4.625,04	
Opere nel settore energetico - Opere nel settore energetico	2020	5.811,68	3.438,40	9.250,08	0,00
	30/06/2020	2.874,43	1.750,61	4.625,04	
	31/12/2020	2.937,25	1.687,79	4.625,04	
Totale capitolo 1093 gestione C.D.P.					
	2018	7.679,70	5.942,32	13.622,02	0,00
	2019	8.032,52	5.589,50	13.622,02	0,00
	2020	8.401,60	5.220,42	13.622,02	0,00
Capitolo 1508 gestione C.D.P.					
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2018	11.583,32	12.635,66	24.218,98	0,00
	30/06/2018	5.725,70	6.383,79	12.109,49	
	31/12/2018	5.857,62	6.251,87	12.109,49	
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2019	12.123,57	12.095,41	24.218,98	0,00
	30/06/2019	5.992,66	6.116,83	12.109,49	
	31/12/2019	6.130,91	5.978,58	12.109,49	
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2020	12.689,70	11.529,28	24.218,98	0,00
	30/06/2020	6.272,43	5.837,06	12.109,49	
	31/12/2020	6.417,27	5.692,22	12.109,49	
Capitolo 1508 gestione M.E.F.					
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2018	1.889,01	571,33	2.460,34	0,00
	30/06/2018	933,65	296,52	1.230,17	
	31/12/2018	955,36	274,81	1.230,17	
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2019	1.977,87	482,47	2.460,34	0,00
	30/06/2019	977,57	252,60	1.230,17	
	31/12/2019	1.000,30	229,87	1.230,17	
Opere pubbliche varie - Altre opere varie	2020	2.070,91	389,43	2.460,34	0,00
	30/06/2020	1.023,56	206,61	1.230,17	
	31/12/2020	1.047,35	182,82	1.230,17	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TOTALE CASSA DEPOSITI GESTIONE C.D.P. 2018	133.694,91	143.130,28	276.825,19	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI GESTIONE C.D.P. 2019	149.055,64	128.016,11	277.071,75	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI GESTIONE C.D.P. 2020	155.912,04	121.378,20	277.290,24	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI GESTIONE M.E.F. 2018	27.257,80	22.485,96	49.743,76	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI GESTIONE M.E.F. 2019	28.621,02	21.122,74	49.743,76	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI GESTIONE M.E.F. 2020	23.213,38	19.768,88	42.982,26	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI 2018	160.952,71	165.616,24	326.568,95	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI 2019	177.676,66	149.138,85	326.815,51	0,00	
TOTALE CASSA DEPOSITI 2020	179.125,42	141.147,08	320.272,50	0,00	
Cap. 839					
Mutuo Credito Sportivo	2018	8.754,45	347,81	9.102,26	0,00
	30/06/2018	4.326,45	224,68	4.551,13	
	31/12/2018	4.428,00	123,13	4.551,13	
TOTALE MUTUI 2018	169.707,16	165.964,05	335.671,21	0,00	
TOTALE MUTUI 2019	177.676,66	149.138,85	326.815,51	0,00	
TOTALE MUTUI 2020	179.125,42	141.147,08	320.272,50	0,00	

I mutui concessi dalla Cassa DDPP per il Comune di Mazzè sono 67 per un importo nominale di euro 6.202.712,29 di cui già erogati euro 6.089.612,70.

Le tabelle riportano i dati del tasso medio di indebitamento e dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Indebitamento inizio esercizio	4.154.768,01	3.993.924,20	3.702.501,36	3.547.642,29	3.377.935,13	3.200.258,47
Oneri finanziari interessi	178.633,86	171.681,08	164.614,64	165.964,05	149.138,85	141.147,08
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Interessi passivi	178.633,86	171.681,08	164.614,64	165.964,05	149.138,85	141.147,08
Entrate correnti	2.807.592,09	2.752.083,99	2.848.939,98	2.813.939,00	2.815.139,00	2.810.139,00
% su entrate correnti	6,37%	6,24%	5,78%	5,90%	5,30%	5,02%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%	10%

Nel 2017 non vi sono scadenze di mutui e nel 2018 scade il mutuo contatto con il credito Sportivo la cui rata ammonta ad euro 9.102,26. Nel 2019 scade il mutuo pos. 4336312/00 per manutenzione straordinaria acquistato la cui rata annuale ammonta ad € 6.761,50.

Il contributo dallo Stato per Sviluppo Investimenti risulta ormai azzerato.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.192.105,81	2.296.038,00	2.371.931,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	29.190,72	46.356,00	18.331,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	530.787,46	506.545,98	423.677,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.752.083,99	2.848.939,98	2.813.939,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	275.208,40	284.894,00	281.393,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	165.964,05	149.138,85	141.147,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		109.244,35	135.755,15	140.246,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	3.547.642,29	3.377.935,13	3.200.258,47
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.547.642,29	3.377.935,13	3.200.258,47
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

NON E' PREVISTA LA CONTRAZIONE DI NUOVI MUTUI NELLA PROGRAMMAZIONE 2018-2020.

Nel 2018 è prevista la devoluzione di 3 mutui per un totale di € 75.000,00, che finanzia le seguenti opere:

- Marciapiedi Tonengo per € 50.615,00;
- Manutenzione straordinaria cimitero Tonengo – regimentazione acque meteoriche e pavimentazione percorsi pedonali più riqualificazione ingresso esterno per € 24.385,00.

I mutui da devolvere sono i seguenti:

pos. 4492083/00 mutuo per ristrutturazione ex municipio I lotto per € 45.000,00;

pos. 4542218/00 mutuo per impianto fotovoltaico per € 16.500,00;

pos. 4543316/00 mutuo per manutenzione straordinaria Piazza Vittorio Veneto per € 13.500,00.

Equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la Giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il Consiglio approva il Bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Di seguito si espone tabella relativa agli equilibri di bilancio 2018-2020

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRI DI BILANCIO – PROGRAMMAZIONE 2018-2020

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	886.610,98			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.813.939,00 0,00	2.815.139,00 0,00	2.810.139,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.600.229,00 0,00 136.849,00	2.592.461,00 0,00 159.520,00	2.586.012,00 0,00 159.520,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	169.710,00 0,00 0,00	177.678,00 0,00 0,00	179.127,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		44.000,00	45.000,00	45.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		44.000,00	45.000,00	45.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	326.000,00	242.500,00	125.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	370.000,00 0,00	287.500,00 0,00	170.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-44.000,00	-45.000,00	-45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		44.000,00	45.000,00	45.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		44.000,00	45.000,00	45.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Dalla tabella si evince un'eccedenza di parte corrente pari ad euro 44.000,00 derivante da accertamenti di tributi straordinari che vanno a finanziare spese di investimento (avanzo economico). Sarà cura dell'ufficio finanziario accertare l'effettivo realizzo dell'eccedenza anche in termini di accertato/incassato prima di poter attivare l'impegno di spesa.

Analisi della gestione in termini di cassa

Di seguito si riporta tabella dimostrativa dell'andamento del fondo cassa negli anni 2012-2016.

ANDAMENTO CASSA ANNI 2012-2016					
	2012	2013	2014	2015	2016
FONDO CASSA ALL' 1/1	323.949,03	768.316,32	644.848,04	728.567,26	645.481,44
INCASSI IN COMPETENZA	2.725.607,56	2.412.395,04	2.485.322,18	2.614.772,44	2.825.089,06
INCASSI A RESIDUI	919.629,92	553.783,51	921.236,42	981.216,21	544.835,01
PAGAMENTI IN COMPETENZA	2.481.902,43	2.409.233,65	2.381.113,36	2.784.152,37	2.820.704,86
PAGAMENTI A RESIDUI	718.967,76	680.413,18	941.726,02	894.922,10	279.263,67
FONDO CASSA AL 31/12	768.316,32	644.848,04	728.567,26	645.481,44	915.436,98
DIFFERENZA CASSA AL 31/12 – CASSA ALL' 1/1	444.367,29	-123.468,28	83.719,22	-83.085,82	269.955,54
NOTE	Avanzo applicato € 118.000,00	Avanzo applicato € 43.380,00	Avanzo applicato € 0,00	Avanzo applicato € 304.500,00	Avanzo applicato € 99.000,00

Nella programmazione 2018 è previsto un fondo di riserva di cassa pari ad euro 12.000,00 ed è pari allo 0,37% rispetto alle spese di cassa dei titoli I-II-IV.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica

L'intervento del Comune nei servizi

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Servizi erogati al cittadino

Mensa per scuola dell'obbligo (infanzia, primarie e secondarie di primo grado)

- Trasporto per alunni scuole infanzia e primaria e secondaria di primo grado
- Pre e post scuola (infanzia e primaria)
- Pesa pubblica
- Smaltimento Rifiuti
- Pubblica illuminazione
- Ordine pubblico-Vigilanza
- Anagrafe e Stato Civile
- Attività parascolastiche diverse
- Rimozione neve e manutenzione strade
- Sostegno alla popolazione tramite il Servizio Socio Assistenziale (CISS-AC di Caluso)
- Sostegno per il disagio abitativo
- Biblioteca e attività culturali collegate
- Servizi cimiteriali
- Mercato settimanale del Sabato e vendita su area pubblica il Mercoledì a Tonengo di Mazzè
- Collaborazione con le associazioni locali
- Nonni Vigili entrata e uscita dalle scuole e accompagnamento sepolture.

Organismi gestionali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il Comune di Mazzè ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	Recupero aree degradate	4,16%
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Governo ciclo dei rifiuti	2,17%
C.I.S.S-AC	Servizi socio-assistenziali	11%
C.E.V.	Gas-energia elettrica	0,09%

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.O 3	Acquedotto	0%
		0%

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
S.M.A.T. S.P.A.	Acquedotto	0,00008%
S.C.S. S.P.A.	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,47%

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
I.C.A SRL	PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

ALTRE CONVENZIONI

OGGETTO	PROVVEDIM	ENTE	CAPO CONVENZIONE	DURATA	DATA INIZIO	DATA SCADENZA	NOTE
UTILIZZO OBITORI E CAMERE MORTUARIE	CC 34 DEL 11/7/2013	ASL TO 4	ASL TO 4	5 ANNI	16/7/2013	15/7/2018	
CONVENZIONE SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA MUNICIPALE	CC 21 DEL 18.4.2016	COMUNE DI CALUSO E VILLAREGGIA	CALUSO	3 ANNI	1^ GIUGNO 2016	1^ GIUGNO 2019	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI	GC 80 DEL 6/12/2012	LEGA NAZIONALE DIFESA CANE	IDEM	3 ANNI	1/1/2013	31/12/2015	
GESTIONE SCUOLA MEDIA DI CALUSO	CC 42 DEL 28/11/2013	COMUNI DI: - CALUSO - CANDIA - VISCHE - BARONE - ORIO	COMUNE DI CALUSO	5 A.S.	12/9/2013	30/6/2018	
GESTIONE AMBULATORI COMUNALI	GC 67 DEL 3/12/2015	MEDICI UTILIZZATORI	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNO	1/1/2016	31/12/2020	
EROGAZIONE PASTI A PERSONE BISOGNOSE	GC 22 DEL 28/4/2017	CISSAC CALUSO	IDEM	viene rinnovata ogni anno	1/1/2017	31/12/2017	
GESTIONE CAMPI CALCIO E CALCETTO	CC 24 del 11/12/2017	SOCIETA' SPORTIVA REAL CANAVESE	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI RINNOVABILI	da data stipula		
SERVIZIO DI PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI SPECIALISTICHE	GC 5 DEL 29/1/2015	ASSOCIAZIONE ANCORA	COMUNE DI MAZZE'	da rinnovare	6/5/2015	31/12/2017	

SERVIZIO SEGRETERIA CONVENZIONATA	CC 4 DEL 20/3/2015	COMUNE DI CALUSO	COMUNE DI CALUSO	3 ANNI	1/4/2015	31/3/2018	
LAVORI PUBBLICA UTILITA'	G.C. 64 DEL 3/12/2015	TRIBUNALE DI IVREA	TRIBUNALE DI IVREA	2 ANNI	1/3/2016	28/2/2018	
CONCESSIONE SOCIALE VIA DORA	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE ANCORA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CALTON VOLLEY	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE AVIS	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE PENSIONATI	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA MOTTA 1	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE CMB	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA VITTORIO VENETO	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE ALPINI MAZZE'	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	PRO LOCO	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA DEL PESO	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	BANDA LA FIORITA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	GRUPPO ALPINI TONENGO	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	CMB	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	IL FILO D'ARIANNA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
--	-----------------------------------	----------------------	---------------------	--------	----------	-----------	--

ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

1	AIDO Sede via Garibaldi 30
2	ALPINI MAZZE' Sede: P.za Vittorio Veneto
3	ALPINI TONENGO Sede: via Garibaldi 30
4	ANCORA Sede: via Dora 3 Tel.
5	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONDINO
6	AVIS Sede: via Garibaldi 30
7	BANDA LA FIORITA sede: piazza del Pesp
8	CACCIATORI MAZZE'
9	CACCIATORI TONENGO
10	CALTON VOLLEY Sede via Garibaldi 30
11	COMITATO MANIFESTAZIONI BARENGO

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

12	COMITATO RISTRUTTURAZIONE CHIESA PARROCCHIALE
13	COMMERCianti E IMPRENDITORI "MAZZ'E' INSIEME"
14	CORO LA GENZIANELLA
15	DONNE IMPRESA
16	EX CARABINIERI
17	FOTOCINECLUB
18	MATTIACA
19	PENSIONATI Sede via Garibaldi 30
20	PRO LOCO Sede P.za Repubblica 1
21	REAL CANAVESE
22	SOLIDARIETA' TONENGHESE
23	TENNIS CLUB
25	VIA ROMEA CANAVESANA - ONLUS
26	IL FILO D'ARIANNA

L'Amministrazione intende continuare una fattiva collaborazione con tutte le associazioni locali che forniscono servizi legati ad attività sportive, culturali e assistenziali.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq.27		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.0	* Provinciali Km.12	* Comunali Km.19,50
* Vicinali Km.27	* Autostrade Km.0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI	NO
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione D.G.R. N. 15 28277 DEL 4.10.1999 D.G.R. N. 15 28277 DEL 4.10.1999 NUOVO P.R.G. ADOTTATO CON C.C. N. 8 DEL 28-3-2013		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	96268	96268
P.I.P		

Territorio

Secondo l'ordinamento degli Enti Locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

Il territorio del Comune di Mazzè si estende per circa 27 Kmq in Canavese a nord-est di Torino nell'ambito della Città Metropolitana di Torino. E' prevalentemente pianeggiante con la parte Nord inserita in contesto collinare morenico; è attraversato dal fiume Dora Baltea che lo lambisce lungo tutto il confine Est. Nella parte Nord termina lungo la sponda meridionale del Lago di Candia. La zona climatica di riferimento è la "E" (tra le più fredde). La zona sismica è la "4" (bassa sismicità).

In materia di viabilità è attraversato da tre strade provinciali, la SP 595 Caluso-Cigliano in direzione Est-Ovest e dalle provinciali SP 81 e SP 90 in direzione Nord- Sud che collegano direttamente con autostrada Torino-Milano A4. Il casello più vicino è quello di Rondissone sulla A4, la stazione ferroviaria di servizio è quella di Caluso sulla direttrice Torino-Aosta.

Dal punto di vista ambientale si notano il Sic (Sito di Interesse Comunitario) del Mulino vecchio nella parte Sud-Est del territorio, il vincolo paesaggistico della collina morenica di Mazze' che si estende dalla parte Nord del capoluogo fino al fiume Dora Baltea e il Parco Provinciale del lago di Candia nell'omonima zona.

Dal punto di vista della pericolosità geomorfologica si individuano le zone di esondazione lungo il fiume Dora Baltea e la frana attiva in zona Rocca di Mazzè.

Le peculiarità del territorio definiscono le problematiche di gestione dettate da una rete viaria molto estesa ma non adeguata, dalla scarsa omogeneità del tessuto urbanistico disaggregato e suddiviso in quattro centri principali per i quali è difficoltoso mettere a disposizione servizi univoci.

Parte Spesa: obiettivi per Programmi

Programma 1 – Servizio demografico, statistico, elettorale.

Responsabile: dott. Ezio Ivaldi

Finalità da Conseguire

- garantire una regolare tenuta dei registri di Stato Civile ed Anagrafe;
- garantire il rilascio dei certificati anagrafici e delle carte d'identità nel minor tempo possibile;
- aggiornare le schede anagrafiche;
- aggiornare le liste elettorali e gli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali in tempo reale;
- elezioni Politiche nel 2018 e Comunali e Regionali nel 2019.

Motivazione delle scelte

garantire una ottimale gestione dei servizi.

Risorse umane e strumentali

- N. 1 Segretario Comunale – Responsabile del Servizio
- N. 2 dipendenti di cat. B5 a tempo pieno ed indeterminato per il 100%
- N. 2 stampanti e n. 3 p.c.

Programma 2 – Servizio economico-finanziario (bilancio, tributi, economato)

Responsabile Dott.ssa Tiziana Ronchietto

Finalità da Conseguire

Bilancio:

- predisposizione di tutti i documenti legati alla programmazione economico-finanziaria dell' Ente;
- gestione del servizio di Tesoreria;
- redazione del bilancio e di tutti i documenti ad esso allegati;
- gestione di ogni aspetto contabile legato all'attività dell' Ente;
- Attivazione della nuova contabilità economico patrimoniale.

Economato:

- approvvigionamento dei beni di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell' Ente con la riduzione del numero di acquisti programmando annualmente le necessità per servizio e tipologia merceologica.

Tributi:

- garantire un'ottimale gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali;
- aumento delle riscossioni derivante da un incremento dell'attività accertativa;
- riscossione dei tributi e delle tasse di competenza dell' Ente;
- gestione del contenzioso in materia tributaria;
- gestione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari.

Motivazione delle scelte

Bilancio: garantire un'ottimale gestione economico-finanziaria dell' Ente anche e soprattutto attraverso l'utilizzo di una dettagliata programmazione.

Tributi: garantire un'ottimale gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali perseguendo il fine di pagare tutti per pagare meno.

Risorse umane e strumentali

Bilancio:

N. 1 dipendente di cat. D4 a tempo pieno ed indeterminato per il 80% (Responsabile del Servizio con P.O.)

N. 1 dipendente di cat. B3 a tempo pieno ed indeterminato per il 100%

N. 1 dipendente di cat. B3 a tempo parziale (18 ore) e determinato (scadenza settembre 2018) per il 25%

Tributi:

N. 1 dipendente di cat. D4 a tempo pieno ed indeterminato per il 20% (Responsabile del Servizio con P.O.)

N. 1 dipendente di cat. B5 a tempo pieno ed indeterminato per il 100%

N. 1 dipendente di cat. B3 a tempo parziale (18 ore) e determinato (scadenza settembre 2018) per il 75%

N. 1 stampante a colori

N. 1 stampante in condivisione

N. 4 p.c.

Programma 3 – Servizio affari generali- comunicazione istituzionale, politiche sociali, educative, culturali; attività economico-produttive, servizi cimiteriali, gestione del personale.

Responsabile Dott. Formia Luca

Finalità da Conseguire

Le finalità del servizio sono quelle di mantenere l'attuale livello di efficacia e di efficienza dei servizi fondamentali gestiti per la corretta gestione dell'attività amministrativa dell'Ente soprattutto nei confronti dei cittadini-utenti.

Per quanto riguarda i servizi scolastici verranno mantenuti i servizi essenziali quali mensa scolastica, attività parascolastiche e trasporto alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Caluso.

Nel corso del 2019 scadranno gli appalti della Mensa, del trasporto alunni scuola primaria e della gestione paghe e contributi.

Nel 2019 in occasione della ristrutturazione del blocco loculi del Cimitero di Tonengo, sarà posta in essere una pre-vendita di loculi nello stesso lotto al fine di finanziare in parte l'opera stessa.

In analogia a quanto fatto a Tonengo, anche per Mazzè si valuterà di porre in essere intervento di estumulazioni ordinarie presso il cimitero.

Per quanto riguarda la gestione del personale verranno adottate tutte le procedure necessarie per il contenimento dei limiti di spesa, valutando la possibilità di effettuare gestioni associate con altri comuni.

Motivazione delle scelte

Le scelte mirano a garantire un adeguato livello dei servizi nel rispetto del contenimento della spesa e della corretta gestione delle entrate ed in particolare proseguendo l'attività di recupero crediti.

Nell'ottica di coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio continuerà la collaborazione con le associazioni locali per la realizzazione di obiettivi comuni.

Risorse umane e strumentali

N. 1 dipendente di cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato per il 100% (Responsabile del Servizio con P.O.)

N. 1 dipendente di cat. B5 a tempo pieno ed indeterminato per il 100%

N. 1 dipendente di cat. B3 a tempo parziale (12 ore) e determinato (scadenza settembre 2018) per il 100%

N. 1 stampante condivisa

N.2 p.c.

Per il servizio trasporto : n. 1 scuolabus acquistato nell'anno 2016.

Per il servizio socio assistenziale: n. 2 auto Fiat Panda – n. 1 Fiat Doblò Combi 1 6MT J 16V 120 CVSX per trasporto persone in carrozzina.

Programma 4 – Servizio lavori pubblici e tecnico manutentivo (ambiente, manutenzioni ordinarie e straordinarie, patrimonio)

Responsabile Arch. Arturo Andreol

Finalità da Conseguire

Per gli interventi ordinari il servizio deve garantire il mantenimento di tutto il patrimonio immobiliare e demaniale dell'Ente curandone la manutenzione.

Per gli interventi di natura straordinaria il servizio dovrà provvedere a dare esecuzione alle opere programmate come dal piano del titolo secondo di Bilancio secondo le priorità concordate con l'Amministrazione e valutando l'impatto in termini di pareggio di Bilancio, di esigibilità e di cassa.

Motivazione delle scelte

Le scelte mirano al mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare e demaniale del Comune gestendolo secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Per quanto attiene al settore opere pubbliche le scelte mirano a proseguire e a completare i programmi dell'Amministrazione in materia di sicurezza stradale, di manutenzione del patrimonio e di fruibilità degli uffici pubblici anche alle persone diversamente abili.

Risorse umane e strumentali

N. 1 dipendente di cat. D4 a tempo pieno ed indeterminato per il 75 % (Responsabile del Servizio con P.O.)

N. 1 dipendente di cat. D3, 18 ore settimanali al 100 %, in convenzione col Comune di Rondissone

N. 1 dipendente di cat. D3 addetto alle progettazioni, 8 ore settimanali, dipendente di altra P.A.

N. 2 stampanti condivisa

N. 2p.c.

N. 1 Fiat Punto in condivisione con il settore edilizia privata; n. 1 autocarro Isuzu L.35.IS

Programma 5 – Servizio Vigilanza – attività di polizia locale, polizia municipale, commerciale ed amministrativa.

Responsabile Dott. Ezio Ivaldi (Segretario Comunale)

Finalità da Conseguire

Migliorare l'efficacia ed efficienza del servizio di vigilanza sull'intero territorio comunale soprattutto in considerazione che attualmente vi è un unico agente di polizia municipale in servizio. Si è pertanto avviata la gestione associata del servizio di polizia municipale tra i Comuni di Caluso (capofila), Mazzè e Villareggia con lo scopo di realizzare lo svolgimento coordinato della funzione di polizia locale attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento. La gestione associata del servizio di polizia locale inoltre costituisce lo strumento mediante il quale gli Enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.

Motivazione delle scelte

Incremento dell'efficienza ed efficacia del servizio contenendo i costi e soprattutto razionalizzando le spese ed annullando i costi fissi del servizio (programma informatico gestione contravvenzioni, collegamenti telematici a banche dati PRA).

Risorse umane e strumentali

N. 1 agente di polizia municipale cat. C4 oltre allo staff del servizio associato.

Programma 6 – Servizio di edilizia privata-programmazione e gestione del territorio, urbanistica, utenze e canoni.

Responsabile Arch. Andreol Arturo

Finalità da Conseguire

L' Ufficio Tecnico edilizia privata dovrà completare i procedimenti inerenti i PEC approvati in passato al fine di verificare il pieno adempimento delle clausole di convenzione con specifico riferimento alla realizzazione delle opere di urbanizzazione in dismissione e qualora ciò non sia stato eseguito avviare le procedure per l'eventuale escussione delle garanzie fidejussorie a tale scopo prestate.

L' Ufficio in relazione al Piano Regolatore dovrà attuare solo gli adempimenti residuali derivanti dall'approvazione regionale attesa entro il mese di Febbraio 2018.

L' Ufficio sarà inoltre impegnato in operazioni ricognitive sul territorio al fine di verificare lo stato di attuazione degli atti autorizzativi di nuove costruzioni già rilasciate valutandone la reale possibilità di conclusione o meno così da assumere tutte le informazioni utili e necessarie per predisporre studi atti a definire un corretto, razionale, coerente utilizzo del tessuto urbano nel rispetto delle necessità territoriali.

Motivazione delle scelte

Le scelte mirano all'attuazione di quanto necessario al fine di tutelare il suolo ed il territorio in relazione al consumo urbanistico ed alla corretta attuazione dei programmi di intervento pubblici e privati.

Risorse umane e strumentali

N. 1 dipendente di cat. C3 per 30 ore settimanali ed indeterminato per il 100 %.

N. 1 Responsabile del Servizio di cat. D4 a tempo pieno al 25 %.

N. 1 stampante condivisa.

N.2 p.c.

N.1 autovettura FIAT PUNTO in condivisione con l'ufficio lavori pubblici.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la Legge n. 190/2014) ha imposto agli Enti Locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge 190/2014, il Consiglio Comunale di questo Comune ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate con deliberazione n. 13 del 29.04.2015.

Il suddetto Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11.06.2015 – Comunicazione Prot. n. 4600.

Il Piano, inoltre è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 prevedeva che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni fosse ad opera di una "relazione" nella quale fossero esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è stata proposta e sottoscritta dal Sindaco in data 21.03.2016.

La stessa è stata oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consigliare con deliberazione n. 8 del 18.04.2016.

Tale relazione conclusiva è stata trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Piemonte in data 26.04.2016 con nota Prot. n. 4668 e pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

L'8 settembre 2016, in Gazzetta Ufficiale n. 210, è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla Legge Delega, n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Piano operativo e la revisione straordinaria.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 prevede che ciascuna Pubblica Amministrazione effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Ogni Amministrazione Pubblica, pertanto, adotta una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del Decreto) – da inviare alla competente Sezione Regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal Decreto - indicando le eventuali società da alienare ovvero oggetto di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi di quanto su indicato. L'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

Tale provvedimento ricognitivo costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato, ai sensi della Legge di Stabilità per l'anno 2015, dalle Amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima Legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 28.9.2017 è stata posta in essere la revisione straordinaria delle Società Partecipate con il seguente esito:

PARTECIPATE DIRETTE:

S.C.S S.P.A.

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATA	06830230014
DENOMINAZIONE	SOCIETA' CANAVESA SERVIZI S.p.a. (S.C.S.)
ANNO DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA':	1994
FORMA GIURIDICA	Società Per Azioni
STATO DELLA SOCIETA'	Attiva
RISULTATO D'ESERCIZIO (ULTIMI 5 ANNI)	2015: € 48.448,00 2014: € 33.793,00 2013: € 104.306,00 2012: € 93.922,00 2011: € 238.065,00
FATTURATO (ULTIMI 3 ANNI)	2015: € 15.898.551,00 2014: € 15.774.828,00 2013: € 15.451.024,00
NUMERO DIPENDENTI	122
COSTO DEL PERSONALE	€ 5.786.375,00
NUMERO COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	3
COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	€ 35.200,00
NUMERO COMPONENTI DELL'ORGANI DI CONTROLLO	3
COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO	€ 37.840,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE NELLA SOCIETA'	3,47 %
ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE	Produzione di un servizio di interesse generale (ART. 4, C. 2, lett. a) per raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La società svolge il ruolo di gestore unico <i>in house</i> dei servizi di igiene ambientale comprendenti l'insieme delle operazioni di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero, smaltimento, igiene del suolo oltre ad altre attività connesse, nell'ambito del sub Bacino 17C al quale appartiene il Comune di Mazze'. Il contratto relativo a tale servizio è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 23/07/2015.
ESITO DELLA RICOGNIZIONE	La partecipazione sarà mantenuta senza alcun intervento

S.M.A.T. S.P.A.

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATA	07937540016
DENOMINAZIONE	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. (S.M.A.T.)
ANNO DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA':	2000
FORMA GIURIDICA	Società Per Azioni
STATO DELLA SOCIETA'	Attiva
RISULTATO D'ESERCIZIO (ULTIMI 5 ANNI)	2015: 54.957.083,00 2014: 42.752.766,00 2013: 42.825.467,00 2012: 23.268.607,00 2011: 26.213.143,00
FATTURATO (ULTIMI 3 ANNI)	2015: 339.387.515,00 2014: 309.665.170,00 2013: 355.252.547,00
NUMERO DIPENDENTI	945
COSTO DEL PERSONALE	€ 55.557.444,00
NUMERO COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	5
COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANI DI AMMINISTRAZIONE	€ 189.391,00
NUMERO COMPONENTI DELL'ORGANI DI CONTROLLO	3
COMPENSI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO	€ 111.035,00
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE NELLA SOCIETA'	0,00008 %
ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE	Produzione di un servizio di interesse generale (ART. 4, C. 2, lett. a) di raccolta, trattamento e fornitura acqua. La società svolge il ruolo di gestore unico in house del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale 3 Torinese (cui appartiene il Comune di Mazze) in virtù della deliberazione della stessa Autorità n. 282/2007.
ESITO DELLA RICOGNIZIONE	La partecipazione sarà mantenuta senza alcun intervento

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Di seguito è riportato l'elenco delle partecipazioni indirette tramite la SMAT S.p.A.

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione
06087720014	RISORSE IDRICHE SPA	91,62	0,00007
09909860018	AIDA AMBIENTE SRL	51,00	0,00004
11100280012	ACQUE POTABILI SPA	44,92	0,00004
01985420023	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SPA	19,99	0,00002
08448160013	NORD OVEST SERVIZI SPA	10,00	0,00001
02778560041	MONDO ACQUA SPA	4,92	0,00
07154400019	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO SPA	3,38	0,00
09244190014	SOCIETA' CANAVESANA ACQUE SRL	100,00	0,00008
05599880829	ACQUE POTABILI SICILIANE SPA	9,83	0,00003
01523550067	GALATEA SCARL	0,50	0,00

I bilanci delle partecipate sono reperibili ai seguenti siti internet:

NOME PARTECIPATA	INDIRIZZO
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	www.consorzioforestaledelcanavese.com
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	www.smatorino.it/documenti/area_istituzionale/
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	www.comune.ivrea.to.it
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO	www.cissac.it
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	www.scsivrea.it
CONSORZIO ENERGIA VENETO	www.consorziocev.it

Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 23/06/2011 n.118, come introdotto dall'art.1 del D.Lgs. 10/08/2014 n.126, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, di cui all'Allegato 4/4.

Inoltre, ai sensi dell'art.147 quater del D.Lgs. 267/2000 “*i risultati complessivi della gestione dell'Ente Locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica*”, prevedendo l'applicazione agli Enti Locali a decorrere dall'esercizio 2015.

L'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, ha previsto la possibilità per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017; con Deliberazione di C.C. n. 36 dell'26/11/2015 il Comune di Mazzè ha rinviato l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2017.

Entro la fine dell'anno 2017 dovrà essere definito il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando quelli che a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

L'organizzazione e la forza lavoro.

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazioni di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del Bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno Ente Locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai Dirigenti Tecnici e ai Responsabili dei Servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNI 2018 – 2019 - 2020

SERVIZIO	N.	CATEGORIA D	%	N POSTI	CATEGORIA C	%	N POSTI	CAT. B – B3	%
AFFARI GENERALI	1	D3 (D4 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA AMM.VO TRASF. IN D – D2 ISTRUTTORE DIRETTIVO	100				1	B3 (B5 ECON.) ESECUTORE AMM.VO	100
ECONOMICO FINANZIARIO	1	D3 (D4 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA CONTABILE	100				2	N. 1 B3 (B5 ECON.) ESECUTORE AMM.VO N. 1 B3 - B4 ECONOMICA COLLAB. PROFESSIONALE	
EDILIZIA PRIVATA				1	C (C2 ECON.) ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	100			
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	1	D3 (D4 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA TECNICO	100				1	B3 (B6 ECON.) OPERAIO PROFESSIONALE	88,88
VIGILANZA				2	N. 1 C (C3 ECON.) ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (COMANDO) N. 1 C DA ASSUMERE MEDIANTE MOBILITA'	100			
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE							2	B3 (B5 ECON.) ESECUTORE AMM.VO	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2018

CATEGORIA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	30.465,00	8.100,00	2.580,00	41.195,00
	25% Indennità di risultato	1.375,00	340,00	125,00	1.840,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	21.685,00	5.875,00	1.850,00	29.410,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D4 ECONOMICO)	40.600,00	10.595,00	3.460,00	54.655,00
	25% Indennità di risultato	3.000,00	740,00	260,00	4.000,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	22.075,00	5.975,00	1.895,00	29.945,00
	B3 (B4 ECONOMICO)	20.800,00	5.625,00	1.780,00	28.205,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.075,00	6.160,00	1.900,00	32.135,00
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	D3 (D4 ECONOMICO)	39.375,00	10.580,00	3.360,00	53.315,00
	25% Indennità di risultato	2.750,00	690,00	240,00	3.680,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	18.800,00	5.450,00	1.600,00	25.850,00
VIGILANZA	C (C3 ECONOMICO)	22.400,00	6.220,00	1.910,00	30.530,00
	C GIURIDICO	23.800,00	6.580,00	2.040,00	32.420,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B5 ECONOMICO)	21.150,00	6.460,00	1.810,00	29.420,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	21.150,00	6.460,00	1.810,00	29.420,00
	Progressione	300,00	80,00	30,00	410,00
TOTALE					426.430,00

VOCI AGGIUNTIVE

RIMBORSO AL COMUNE DI CALUSO PER INDENNITA' SEGRETARIO	44.000,00
RIMBORSO AL COMUNE DI RONDISSONE PER D4 50%	19.280,00
FES	13.330,00
STRAORDIANIO	2.151,00
TOTALE GENERALE	505.191,00

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	35.594,00
----------------------------------	-----------

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINANTO ANNI 2019-2020

QUALIFICA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	30.465,00	8.100,00	2.580,00	41.195,00
	25% Indennità di risultato	1.375,00	340,00	125,00	1.840,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	21.685,00	5.875,00	1.850,00	29.410,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D4 ECONOMICO)	40.600,00	10.595,00	3.460,00	54.655,00
	25% Indennità di risultato	3.000,00	740,00	260,00	4.000,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	22.075,00	5.975,00	1.895,00	29.945,00
	B3 (B4 ECONOMICO)	20.800,00	5.625,00	1.780,00	28.205,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.075,00	6.160,00	1.900,00	32.135,00
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	D3 (D4 ECONOMICO)	39.375,00	10.580,00	3.360,00	53.315,00
	25% Indennità di risultato	2.750,00	690,00	240,00	3.680,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	18.800,00	5.450,00	1.600,00	25.850,00
VIGILANZA	C (C3 ECONOMICO)	22.400,00	6.220,00	1.910,00	30.530,00
	C GIURIDICO	23.800,00	6.580,00	2.040,00	32.420,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B5 ECONOMICO)	21.450,00	6.540,00	1.840,00	29.930,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	21.150,00	6.460,00	1.810,00	29.320,00
	Progressione	300,00	80,00	30,00	410,00
TOTALE					426.430,00

VOCI AGGIUNTIVE

RIMBORSO AL COMUNE DI CALUSO PER INDENNITA' SEGRETARIO	44.000,00
RIMBORSO AL COMUNE DI RONDISSONE PER D4 50%	19.280,00
FES	13.330,00
STRAORDIANIO	2.151,00

TOTALE GENERALE	505.191,00
------------------------	-------------------

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO (N. 2 DIPENDENTI)	35.472,00
--	-----------

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO 2018 – 2019 – 2020

E' prevista l'assunzione mediante procedura di mobilità di n. 1 unità di categoria C da assegnare al servizio vigilanza. In caso di turn over si procederà alla copertura ai sensi della normativa vigente.

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SERVIZIO	CATEGORIA	ORE	MODALITA' ASSUNZIONE	INIZIO SERVIZIO	SCADENZA
AFFARI GENERALI	B3 COLLABORATORE PROFESSIONALE	12	CONCORSO PUBBLICO	21/9/2016	20/9/2017
ECONOMICO FINANZIARIO	B COLLABORATORE PROFESSIONALE	18	CONCORSO PUBBLICO	21/9/2016	20/9/2017

Sono previsti inoltre i seguenti incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004:

- n. 1 dipendente di altro Comune presso il Servizio Lavori Pubblici e Tecnico Manutentivo (490 ore);
- n. 1 dipendente di altro Comune presso il Servizio Affari Generali (96 ore).

Sono previste, inoltre, spese per voucher per € 2.000,00

DETTAGLIO SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

ANNO 2018

QUALIFICA	STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
B.3 COLLABORATORE PROFESSIONALE 84% 9 MESI	12.700,00	3.470,00	1.100,00	17.270,00
ISTRUTTORE TECNICO – EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	11.050,00	3.100,00	960,00	15.110,00
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO – EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	1.350,00	380,00	130,00	1.860,00
VOUCHER				2.000,00
TOTALE				36.240,00

ANNO 2019 E 2020

QUALIFICA	STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
ISTRUTTORE TECNICO – EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	€ 11.050,00	3.100,00	960,00	15.110,00
VOUCHER				2.000,00
TOTALE				17.110,00

Limite di spesa da rispettare, pari alla spesa determinati anno 2009: € 138.808,00.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non sono previste alienazioni di beni immobili per gli anni 2018-2019-2020

Pareggio di Bilancio

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli Enti Locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità ancora in corso di approvazione conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli Enti Locali a livello nazionale. Inoltre, fino all'anno 2019, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Di seguito si espone tabella relativa al pareggio di bilancio per la programmazione 2018-2020.
Il saldo per l'anno 2018 è pari ad euro 243.512,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Allegato III - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2018) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.371.931,00	2.371.931,00	2.376.931,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18.331,00	18.331,00	18.331,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	423.677,00	424.877,00	414.877,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	251.000,00	242.500,00	125.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.600.229,00	2.592.461,00	2.586.012,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	136.849,00	159.520,00	159.520,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	11.953,00	1.953,00	1.953,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.451.427,00	2.430.988,00	2.424.539,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	370.000,00	287.500,00	170.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	370.000,00	287.500,00	170.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		243.512,00	339.151,00	340.600,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nella programmazione 2018-2020 il pareggio di bilancio è dato dalle seguenti poste:

ANNO 2018

FONDO CREDITI	136.849,00
QUOTA MUTUI	169.710,00
FONDO ACCANT. SINDACO	1.953,00
FONDO ACC RINNOVI CONTR	10.000,00
TOTALE	318.512,00
DEVOLUZ. MUTUI	- 75.000,00
SALDO	243.512,00

ANNO 2019

FONDO CREDITI	159.520,00
QUOTA MUTUI	177.678,00
FONDO ACCANT. SINDACO	1.953,00
SALDO	339.151,00

ANNO 2018

FONDO CREDITI	159.520,00
QUOTA MUTUI	179.127,00
FONDO ACCANT. SINDACO	1.953,00
SALDO	340.600,00

Considerazioni Finali

Al momento della stesura della presente nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 la manovra di bilancio non è ancora legge definitiva.

Il disegno di legge di bilancio varato ufficialmente torna a scommettere sul rilancio degli investimenti da parte dei comuni con due misure fra di loro (per così dire) complementari.

In primo luogo sale la dote di spazi finanziari del cosiddetto patto verticale nazionale (destinati agli Enti con disponibilità di bilancio elevate, e solo fino all'anno 2019), in secondo luogo sono previste misure pro investimenti attraverso erogazioni di contributi statali riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio.

Uno stanziamento ad hoc a decorrere dal 2018 è previsto a favore degli Enti fino a 5.000 abitanti per il finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive.

Le amministrazioni tuttavia incontrano problematiche nell'attivazione di opere finanziate da contributi. Una problematica riguarda la difficoltà legata soprattutto al fatto che data la scarsità delle risorse disponibili rispetto alle richieste, risulta spesso impossibile o quantomeno difficile trovare quote di cofinanziamento per l'attivazione delle opere cofinanziate da contributo; la difficoltà nella programmazione degli investimenti non è però solo un problema di risorse: è anche una questione logistico-organizzativa che richiederebbe prima di tutto regole chiare e stabili.

Dalla nota di aggiornamento al DEF si evince che la crescita del Pil del 2017 è confermata all' 1,5 % e sarà presumibilmente confermata per il 2018 e 2019. Il debito pubblico sarà al 131,6% quest'anno e 129,9% nel 2018.

Sempre dalla lettura della nota di aggiornamento al DEF si evince che la legge di bilancio non è depressiva e si continuerà sul lato del controllo della spesa pubblica e sulle riforme.

Di seguito si riporta la tabella con il quadro programmatico fino al 2020.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2	2,6	3,3
Interessi	4,1	4	3,8	3,6	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,1	-0,9	-1,3	-1	-0,6	-0,2
Variazione strutturale	0,3	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132	131,6	130	127,1	123,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122,8
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1	-0,3	-0,1
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,6	3,3	3,5
Interessi	4,1	4	3,8	3,6	3,5	3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,2	-1	-1,4	-0,4	0,1	-0,1
Variazione strutturale	0,2	-0,8	-0,4	1	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132	131,6	129,9	127,1	124,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128	128,5	128,2	126,6	123,9	121,2
MEMO: DEF (aprile 2017), quadro programmatico						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (5)	132,1	132,6	132,5	131	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (5)	128,5	129,1	129,1	127,7	125	122,6
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	1652,2	1680,5	1716,5	1768,7	1821,7	1876,6
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	1652,2	1680,5	1716,5	1770,3	1830,6	1893,3

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tra le voci principali della manovra si rileva che si eviterà per l'anno 2018 l'aumento delle aliquote iva e delle accise; l'iva aumenterà invece a partire dal 2019 nel seguente modo:

- iva al 10%: più 1,5% per l'anno 2019 e più 1,5% per l'anno 2020;
- iva al 22%: più 2,2% per l'anno 2019 e più 0,7% per l'anno 2020.

Permane il blocco dei tributi comunali e delle addizionali locali ad eccezione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Sono stanziati le risorse per avviare il rinnovo, dopo molti anni, dei contratti del pubblico impiego.

Continuano ad essere assegnate risorse in favore dei Comuni penalizzati dalla sostituzione dell'Imu sull'abitazione principale con la Tasi su tutti gli immobili.

Si attendono inoltre alcune misure di semplificazione per i piccoli Enti quali ad esempio un'ulteriore semplificazione nella stesura del DUP, una migliore valutazione delle disparità che potrebbero manifestarsi nella ripartizione dei trasferimenti per effetto del combinato disposto della capacità fiscale e fabbisogni standard, una riduzione dell'accontamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (ora all'85% per l'anno 2018 e 100% per gli anni 2019-2020) in modo da recuperare risorse che altrimenti rimarrebbero congelate nei bilanci dei Comuni.

Questa Amministrazione nella programmazione 2018-2020 ha tenuto conto della normativa vigente al momento della stesura del presente DUP.

Le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale non sono state aumentate tranne che per la tassa dei rifiuti solidi urbani che ha subito un ritocco delle tariffe dovuto principalmente all'aumento dei costi del piano finanziario peraltro interamente riassorbito dall'aumento dei mq. Così come dettagliato nell'apposita sezione del presente documento.

Come di consueto le stime dell'entrata sono state fatte secondo il criterio della prudenza; non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto in sede di bilancio anche se sono previste opere finanziate con tali fondi.

Dopo l'approvazione del rendiconto 2017 si procederà con apposita variazione di bilancio per applicare l'avanzo di amministrazione e attivare quindi le opere finanziate con lo stesso.

Per quanto attiene la spesa corrente si è cercato di mantenere i livelli dei servizi da sempre erogati cercando di ottimizzare le risorse che li finanziano.

Sul fronte del personale si è potenziato l'ufficio tecnico comunale che prevede dal 1 gennaio 2018 il rientro a tempo pieno del Responsabile del servizio.

La programmazione di cui a questo DUP sarà in seguito verificata rispetto a quanto non poteva essere previsto in questa sede attraverso variazioni alla programmazione e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018-2020.

Mazzè,

Il Sindaco Geom. Marco Formia

Il Segretario dell'Ente Dott. Ezio Ivaldi

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Ronchietto